

The image features a decorative border around the text. At the top, there are several colorful pencils fanned out in a semi-circle, with two green paper airplanes flying above them. On the left side, a cartoon boy in a yellow shirt is peeking out, and below him is a green and yellow backpack. On the right side, a cartoon girl in an orange shirt is peeking out, and below her is a purple backpack. At the bottom, there is a collage of school-related items: a boy and a girl holding hands and jumping, a chalkboard with the math problem $5 \cdot 4 = 9$ and the numbers 123456789 below it, a globe, a stack of books, a blue ruler, a paintbrush, and a row of colorful pencils.

Curricolo Verticale per Competenze A.S. 2021-2022

SCUOLA
DELL'INFANZIA IV
CIRCOLO "BELTRANI"

LA TERRA È CASA MIA



CURRICOLO SECONDO
LE INDICAZIONI NAZIONALI

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PREMESSA

Il progetto “Io ...e il mondo” accoglie, valorizza le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e crea occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Obiettivo principale del progetto è quello di permettere ai bambini di scoprire il mondo che li circonda attraverso un approccio di ricerca e sperimentazione multisensoriale.

La tematica scelta, attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, offre spunti creativi e tanti approfondimenti trasversali: stimola il bambino all'osservazione, alla raccolta di indizi, alla discussione, affina l'autonomia del pensiero e sviluppa la fiducia nelle proprie capacità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Le attività in ordine all'**Insegnamento della Religione Cattolica** con docente specialista, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc (C.M. 45 22-04-08) sono integrati nei vari campi di esperienza, come suggerito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia (MIUR 4 settembre 2012) e dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Consolidare **l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare **l'autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di

descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura.

I BAMBINI

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Giungono alla scuola dell’infanzia con una storia: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno appreso a esprimere emozioni e a interpretare ruoli attraverso il gioco; hanno appreso i tratti fondamentali della loro cultura. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l’esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici.

Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono evolvere in modo armonioso o disarmonico, in ragione dell’impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell’organizzazione e delle risorse disponibili per costruire contesti di apprendimento ricchi e significativi.



LE FAMIGLIE

Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.

Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti, nonché l'esperienza scolastica dei figli aiutano i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa che è loro affidata.

Alla scuola dell'infanzia si affacciano anche, genitori che provengono da altre nazioni e che costruiscono progetti lunghi o brevi di vita per i loro figli nel nostro paese.

Essi professano religioni diverse, si ispirano spesso a modelli tradizionali di educazione, di ruoli sociali e di genere appresi nei paesi di origine ed esprimono il bisogno di rinfrancare la propria identità in una cultura per loro nuova.

La scuola dell'infanzia è per loro occasione di incontro con altri genitori, per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.

Tutte le famiglie dei bambini collaborano con la scuola per promuovere le potenzialità dei loro figli, attraverso il riconoscimento sereno delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione ed educazione.



I DOCENTI

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con osservazione del bambino, di presa in carico del suo “mondo”, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura e con la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze.



L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento.

Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato, poiché a tutti i bambini deve essere garantito uno sviluppo psico-fisico sereno e armonico, nel rispetto dei principi di uguaglianza formale e sostanziale di cui all'art.3 della Costituzione Italiana.

La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità.

Le relazioni con gli insegnanti e fra i bambini sono un importante fattore protettivo e di promozione dello sviluppo.

La scuola dell'infanzia si contraddistingue anche per queste caratteristiche:

- Gli spazi flessibili, accoglienti e curati, parlano dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità. Gli ambienti, la scelta di arredamenti e di oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitati dagli stessi bambini, ricchi anche di materiali per giochi di potenziamento/consolidamento.
- I tempi distesi, nel quale è possibile compiere esperienze di gioco, di esplorazione, di scoperta, di dialogo, di osservazione, di ascolto, di comprensione; crescere con sicurezza nel rispetto dei propri tempi, sentirsi padrone di sé e delle attività che il bambino sperimenta e nelle quali si esercita.
- La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

La scuola dell'infanzia sperimenta la propria organizzazione, la formazione dei gruppi delle sezioni e le attività in coerenza con le scelte pedagogiche del nostro Circolo.



IL NOSTRO CURRICOLO DI CIRCOLO

CAMPI DI ESPERIENZA E TRAGUARDI DI COMPETENZA

Al centro del curriculum, organizzato nella scuola dell'infanzia in cinque campi di esperienza che consentono di guidare la crescita e lo sviluppo del bambino, si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali e, vero sfondo integratore, il tema della cittadinanza che riguarda tutte le aree del sapere) esplicitate per tre fasce di età: tre, quattro e cinque anni:

1. Il sé e l'altro
2. Corpo e movimento
3. Immagini, suoni e colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

1. IL SÈ E L'ALTRO - (Cittadinanza attiva e responsabile)

Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, riflette si confronta e discute con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Pone domande sulle diversità culturali ed ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.

Si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari anche in rapporto con gli altri.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

-Relativamente alla Religione Cattolica: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.



2.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

(Comunicazione espressiva e convivenza civile)

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

-Relativamente alla Religione Cattolica: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.



3.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

(Creatività e tecnologie)

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

-Relativamente alla Religione Cattolica: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.



4.

I DISCORSI E LE PAROLE **(Alfabetizzazione culturale di base)**

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri le emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce esperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali.

-Relativamente alla Religione Cattolica: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.



5.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

(Pensiero matematico e scientifico)

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; Sa collocare azioni quotidiane nel tempo della giornata.

Riferisce correttamente eventi del passato recente.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni, quantificazioni e seriazioni. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando un linguaggio appropriato (avanti/dietro ecc.). Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

-Relativamente alla Religione Cattolica: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.



EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i campi di esperienza

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e

competenza in scienze, tecnologie e

ingegneria Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di

imparare a imparare

Competenza in materia di

cittadinanza Competenza

imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed

espressione culturale

1. Competenza alfabetica funzionale

“La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.”

2. Competenza multilinguistica

“Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.”

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico- matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.”

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

“La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di

mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.”

6. Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.



I CAMPI DI ESPERIENZA E LE

COMPETENZE CHIAVE

(Raccomandazioni del Consiglio della UE 2018)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, E TECNOLOGIE E INGEGNERIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO
COMPETENZA DIGITALE	IMMAGINI, SUONI E COLORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	TUTTI I CAMPI
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	IL SÉ E L'ALTRO
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTI I CAMPI
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI

INDICE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

UNITÀ di APPRENDIMENTO		
U.A 1	RIPARTIAMO IN ALLEGRIA (Accoglienza)	Settembre/Ottobre
U.A 2	VIAGGIANDO ATTRAVERSO LE STAGIONI (Stagioni)	Ottobre/Novembre Gennaio Marzo/Aprile Giugno
U.A 3	SCUOLA IN FESTA (Feste)	Dicembre Febbraio Marzo Aprile Maggio
U.A 4	CORPO E BENESSERE (Corpo)	Febbraio
U.A 5	PICCOLI CITTADINI (Educazioni)	Aprile/Maggio

RIPARTIAMO IN ALLEGRIA

(Accoglienza)

IL SÈ E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2.5/3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri	Sviluppare il senso dell'accoglienza e dell'appartenenza a un gruppo.	Vivere con partecipazione le esperienze scolastiche.	Costruire relazioni positive con tutti i compagni.	Giochi di conoscenza. Attività grafico pittoriche. Giochi di accoglienza e condivisione
Sviluppa il senso dell'identità personale. Percepisce le proprie esige e i propri sentimenti, sa esprimerlo in modo sempre più adeguati	Esprimere le proprie emozioni. Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri Acquisire le norme che regolano la Ita scolastica.	Acquisire le norme che regolano la vita scolastica.	Comprendere e rispettare le regole nel gioco è nelle attività.	
Educazione Civica L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente	Imparare a relazionarsi con adulti e compagni	Imparare a relazionarsi con adulti e compagni in maniera costruttiva	Consolidare l'autonomia, la fiducia in sé stessi e la collaborazione	

RIPARTIAMO IN ALLEGRIA

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scuola	Orientarsi nello spazio in relazione a sé, agli altri, agli oggetti.	Orientarsi con padronanza nello spazio.	Acquisire il controllo degli schemi dinamici e posturali di base.	Racconti Psicomotricità Attività di routine Giochi liberi e Giochi guidati
Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale	Percepire i concetti di "igiene personale" (anche secondo le norme di sicurezza anti covid 19)	Percepire i concetti di "igiene personale" (anche secondo le norme di sicurezza anticovid 19)	Conoscere le principali norme alla base dell'igiene personale.	

Educazione Civica L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente.	Accettare i compagni nel gioco	Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nell'attività.	Organizzare giochi rispettando turni e ruoli	
---	--------------------------------	---	--	--

RIPARTIAMO IN ALLEGRIA

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Sperimentare i materiali pittorici e riconoscerli.	Riprodurre le esperienze con l'uso di diverse tecniche espressive.	Riprodurre le esperienze con l'uso diverso tecniche espressive.	Preparazione cartaceo Attività grafico-pittoriche

Educazione Civica L'Alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente	Ascoltare canti e poesie	Memorizzare canti e poesie	Memorizzare canti e poesie	
--	--------------------------	----------------------------	----------------------------	--

RIPARTIAMO IN ALLEGRIA

DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	Utilizzare il linguaggio per esprimere e comunicare i propri bisogni.	Raccontare le proprie esperienze.	Riconoscere ed esprimere verbalmente le proprie emozioni, dialogando con compagni ed insegnante.	Conversazioni guidate Lettura di immagini Filastrocche Racconti Poesia Dialoghi
EDUCAZIONE CIVICA L'anno comprende i concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente	sperimentare le prime forme di comunicazione. Acquisire nuovi vocaboli	Riflettere sulla lingua.	Comunicare e scambiarsi informazioni e sentimenti Riflettere sulla lingua e scoprire la presenza di lingue diverse	

RIPARTIAMO IN ALLEGRIA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Sviluppare un atteggiamento di curiosità verso la realtà circostante. Esplorare l'ambiente e giocare con i materiali a disposizione	Percepire e collocare correttamente nel tempo della giornata le azioni di routine. Intuire gli eventi che determinano alcune emozioni	Utilizzare semplici strumenti per registrare Collegare le emozioni agli eventi che le determinano	Costruzione di calendari: giornaliero, settimanale, atmosferico. Giochi liberi e guidati.
EDUCAZIONE CIVICA L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente	Conoscere l'ambiente scuola o me contesto nel quale vivere serenamente	Vivere con interesse la vita scolastica	Interiorizzare le regole nella vita comunitaria	

VIAGGIANDO ATTRAVERSO LE STAGIONI
(Le Stagioni)
IL SÈ E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza
in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino riflette, si confronta, discute con adulti e con altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Ascoltare per comprendere e comunicare con gli altri.	Sperimentare il tempo di attesa e di ascolto all'interno di un dialogo.	Narrare proprie esperienze e confrontarle con quelle dei compagni, ripercorrendole graficamente.	Conversazioni guidate Dialoghi Racconti Poesie Filastrocche Canti
Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole e del vivere insieme.	Prendere coscienza delle regole di comportamento. Prestare attenzione.	Acquisire la consapevolezza che il confronto con gli altri necessita di regole.	Riflettere sul senso delle regole condivise.	Giochi di regole e rispetto dell'altro

EDUCAZIONE CIVICA				
Promuove il rispetto verso gli altri l'ambiente e la natura	Esplorare l'ambiente attraverso i canali sensoriali	Rispettare i beni comuni	Osservare e catalogare gli elementi degli ambienti	

VIAGGIANDO ATTRAVERSO LE STAGIONI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Cominciare a compiere attività di routine in maniera autonoma. Muoversi con dimestichezza nell’ambiente scolastico Conquistare lo spazio e l’autonomia. Avviarsi allo sviluppo della coordinazione oculo manuale.	Effettuare discriminazioni senso-percettive. Cercare l’indipendenza nelle attività di routine. Consolidare gli schemi motori del camminare, correre, saltare. Sviluppare la coordinazione oculo-manuale	Essere indipendente nelle attività di routine. Lavorare in gruppo rispettando le regole. Muoversi con destrezza e correttezza nell’ambiente scolastico, rispettando le regole. Consolidare la coordinazione oculo-manuale.	Attività di routine Giochi motori Giochi motori

Educazione civica				
Promuovere il rispetto verso gli altri e la natura	muoversi in modo guidato	Muoversi in modo adeguato negli ambienti	Gestire e controllare i propri movimenti nei vari ambienti	

VIAGGIANDO ATTRAVERSO LE STAGIONI
IMMAGINI, SUONI COLORI

Competenze Chiave Europee:
Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Comunicare e raccontare attraverso la mimica e i gesti.	Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.	Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.	Giochi imitativi Giochi mimico-gestuali

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Conoscere i colori primari. Sperimentare I materiali pittorici e riconoscerli.	Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il disegno utilizzando materiali e tecniche espressive diverse.	Utilizzare strumenti per sviluppare abilità tecniche finalizzate a promuovere la creatività.	Giochi digitali Sperimentazione ed uso del colore Produzioni grafiche Coloritura di schede con diverse tecniche Realizzazione di manufatti creativi (foglie e materiale di recupero) Addobbi a tema stagionale
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	Esplorare la realtà sonora	Ascoltare suoni e musiche di vario genere. Utilizzare la voce e le varie parti del corpo per produrre rumori, suoni e ritmi.	Produrre sequenze sonore e ritmi con la voce e con il corpo. Saper associare il ritmo al movimento.	Ascolto di brani musicali Attività plastiche, pittoriche, manipolative Attività digitali

Educazione civica Promuovere il rispetto verso gli altri in ambiente el ambiente	Muoversi in modo guidato usando suoni e ritmi	Riprodurre con differenti modalità gli elementi del contesto	Riprodurre con differenti modalità gli elementi del contesto	
--	--	---	--	--

VIAGGIANDO ATTRAVERSO LE STAGIONI

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Parlare con adulti e coetanei	Utilizzare un linguaggio appropriato e corretto, adeguato all'esperienza.	Raccontare esperienze personali ed esprimere pareri. Partecipare alle conversazioni in modo pertinente.	Lettere Domande stimolo Poesie Lettura di immagini Racconti Ri-racconti
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e significato.	Giocare con le parole.	Cogliere relazioni tra le parole. Compiere drammatizzazioni	Individuare parole di significato simile o contrario. Inventare e drammatizzare storie. Ricerca rime	Filastrocche Giochi linguistici Drammatizzazioni
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.	Mostrarsi attento e curioso di fronte a semplici narrazioni. Riconoscere i personaggi principali di una storia. Rispettare il libro e curarlo.	Mettere in ordine corretto tre sequenze (prima-dopo- infine) Usare le regole e le modalità del dialogo. Valorizzare il libro e le sue potenzialità.	Ricostruire la storia in ordine e cronologico. Raccontare nuove fiabe. Utilizzare espressioni e frasi adeguate nei vari contesti Acquisire familiarità con i libri e rispettarli.	Giochi linguistici Lettura di immagini Giochi digitali Racconti Comprensione e rielaborazione del racconto

Si avvicina alla lingua scritta, sperimenta ed esplora le prime forme di comunicazioni attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Tracciare i primi segni grafici	Interpretare segni grafici.	Sperimentare la lingua scritta.	Attività di pregrafismo Giochi interattivi Ascolto e memorizzazione inno nazionale
---	---------------------------------	-----------------------------	---------------------------------	---

Educazione Civica L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente	Saper esprimere i propri bisogni	Saper dialogare con adulti e compagni	Saper dialogare con adulti e compagni	
--	----------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	--

VIAGGIANDO ATTRAVERSO LE STAGIONI
LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee:
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	Raggruppare ed ordinare oggetti in base ad un semplice criterio.	Raggruppare ed ordinare oggetti in base a più criteri e operare semplici confronti.	Riordinare ed eseguire sequenze (almeno tre).	Attività di osservazione Esplorazione dell’ambiente circostante Giochi di classificazione
. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Compiere osservazioni sull’alternanza tra il giorno e la notte.	Effettuare semplici registrazioni. Percepire e collocare correttamente nel tempo della giornata le azioni di routine. Costruire calendari settimanali.	Effettuare registrazioni. Formare insiemi ed associazioni secondo criteri logici, operare confronti e classificazioni. Conosce gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, in riferimento a situazioni di esperienziali. Rappresenta la realtà con simboli condivisi. Comprendere il trascorrere del tempo ed i cambiamenti atmosferici.	Conversazioni guidate Lecture a tema Giochi di classificazione Produzioni grafiche Costruzione di calendari

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Osservare con curiosità l'ambiente circostante ed i vari fenomeni. Conoscere le quattro stagioni.	Individuare trasformazioni nelle persone, nelle cose, nella natura. Conoscere gli aspetti caratteristici delle stagioni e rappresentarli graficamente.	Rappresentare graficamente trasformazioni naturali nel paesaggio, delle cose, degli animali Consolidare la conoscenza degli aspetti delle stagioni.	Osservazioni Giochi digitali Giochi motori Rappresentazioni grafiche.
---	---	--	---	--

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità.	Memorizzare filastrocche.	Rappresentare situazioni quantitative.	Completare semplici tabelle e grafici. Riconoscere, denominare i numeri.	Memorizzazione di filastrocche Giochi di numerazione Lettura di immagini Visione di filmati Attività digitali Attività grafico-pittoriche Giochi di classificazione
Educazione civica Promuovere il rispetto verso gli altri e l'ambiente e la natura	Imparare a prendersi cura degli spazi e dei materiali	Giocare con materiali naturali e saperli nominare	Sperimentare l'utilizzo di materiali naturali	

SCUOLA IN FESTA

IL SÉ E L’ALTRO

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.	Esprimere le proprie emozioni.	Raccontare le proprie esperienze familiari.	Collocare in tempi specifici avvenimenti e ricorrenze.	Domande stimolo Conversazioni guidate Dialoghi Poesie Laboratori creativi

Sa di avere una storia personale, familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	Scoprire la propria individualità e sperimentare il piacere di lavorare con i compagni.	Conoscere le altre culture e gli stili di vita differenti dal proprio.	Rispettare le altre culture apprezzandone usi e costumi. Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti	
Educazione Civica L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Riconosce la figura dell'adulto come punto di riferimento	Imparare a relazionarsi con adulti e compagni	Imparare a relazionarsi con adulti e compagni in maniera costruttiva.	

SCUOLA IN FESTA

CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Riconoscere e rappresentare il corpo.	Rappresentare graficamente il corpo a livello globale.	Rappresentare graficamente il corpo in maniera completa.	Giochi allo specchio Rappresentazioni grafiche Giochi motori
Educazione Civica L'alunno comprende I concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente	Accettare i compagni nel gioco	Organizzare giochi rispettando turni e ruoli	Organizzare giochi rispettando turni e ruoli	

SCUOLA IN FESTA
IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Manipolare e modellare semplici materiali. Partecipare preparazione decorazioni.	Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso. Utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico-pittorico – plastiche. Riprodurre le esperienze con uso di diverse tecniche	Esprimersi attraverso il disegno e le attività plastico - manipolative con intenzionalità e accuratezza. Utilizzare strumenti per sviluppare abilità tecniche finalizzate a promuovere la creatività. Decorare in modo creativo	Attività di collage creazione e coloritura Preparazione di lavoretti Addobbi per le feste Produzioni grafico-pittoriche Attività di manipolazione Giochi digitali
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.	Seguire spettacoli per bambini con buon interesse per breve periodo. Ascoltare e mostrare interesse per diversi stili musicali.	Riprodurre le esperienze con uso di diverse tecniche. Seguire spettacoli teatrali e filmati con interesse partecipando alle vicende e sapendole riferire.	Sviluppare interesse per spettacoli teatrali e filmati sapendone riferire per sommi capi il contenuto, rielaborandolo in forma grafica e sotto forma di drammatizzazione	Drammatizzazione Ascolto di brani musicali Filmati Scoperta e uso del ritmo Canti filastrocche e poesie Produzioni grafiche.
Educazione civica Inizia a prendere consapevolezza dell'identità digitale.	Riconoscere e giocare con i linguaggi (emozioni, linguaggio minato, linguaggio delle emozioni, linguaggio audiovisivo)	Riconoscere e giocare con I linguaggi (emozioni, linguaggio mirato, linguaggio delle emozioni, linguaggio audiovisivo	Riconoscere con i linguaggi (emozioni, linguaggio mirato, linguaggio delle emozioni, linguaggio audiovisivo	

SCUOLA IN FESTA

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative	Utilizzare il linguaggio per esprimere e comunicare	Esprimere verbalmente le proprie emozioni ed i sentimenti.	Utilizzare principalmente le espressioni verbali per esprimere le proprie sensazioni e i propri sentimenti.	Dialoghi Racconti Ri-racconti Filastrocche, canti, e poesie

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e significato. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazioni attraverso la scrittura.	Memorizzare poesie e filastrocche Comprendere e riferire semplici storie racconti e narrazioni. Mostrarsi attento e curioso di fronte a semplici narrazioni. Riconoscere i personaggi principali di una storia. Tracciare i primi segni grafici, dandogli un significato non convenzionale.	Raccontare le proprie esperienze. Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e i coetanei scambiandosi giudizi e informazioni. Memorizzare e recitare semplici filastrocche e poesie. Mettere in ordine corretto tre sequenze (prima-dopo-infine) Essere capace di leggere e interpretare segni grafici.	Raccontare esperienze personali ed esprimere pareri. Memorizzare e recitare filastrocche e poesie. Ricostruire la storia in ordine e cronologico. Acquisire comportamenti adeguati ai diversi ambienti (regole sociali). Mostrare interesse per il codice scritto. Sperimentare la lingua scritta.	Dialoghi Racconti Ri-racconti Filastrocche, canti, e poesie Lettura di immagini Giochi linguistici Racconto Comprensione e rielaborazione del racconto Attività di pregrafismo Prime forme di scrittura Giochi digitali Ascolto e memorizzazione di canti e poesie. Conversazioni guidate
--	--	--	--	--

Educazione civica				
L'alunno comprende...	Sperimentare le prime forme di comunicazione, acquisire nuovi vocaboli, memorizzare canti e poesie	Acquisire nuovi vocaboli, memorizzare canti e poesie.	Acquisire nuovi vocaboli, memorizzare canti e poesie.	

SCUOLA IN FESTA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO O 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO O 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO O 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.	Manipolare, smontare, montare.	Raggruppare ed ordinare oggetti in base a più criteri. Effettuare semplici registrazioni.	Formare insiemi ed associazioni secondo criteri logici, confrontare. Riordinare ed eseguire sequenze (almeno tre).	Attività di classificazione seriazione Attività di quantificazione
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Riconoscere i personaggi principali di una storia.	Mettere in sequenza temporale una fiaba (max 3).	Utilizzare correttamente gli organizzatori temporali: prima, durante, dopo, in riferimento ad esperienze.	Giochi di associazione
Ha familiarità con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità.	Memorizzare filastrocche sui numeri.	Rappresentare situazioni quantitative.	Completare semplici tabelle e grafici. Riconoscere, denominare i numeri e associarli a quantità e viceversa.	Costruzione di tabelle Giochi digitali

Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Orientarsi nello spazio noto su indicazioni verbali.	Sperimentare giochi e schemi spaziali. Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio.	Orientarsi correttamente nello spazio noto. Eseguire percorsi e traiettorie.	Giochi motori
--	--	---	--	---------------

Educazione Civica				
Promuovere il rispetto verso gli altri l'ambiente e la natura	Conoscere gli elementi del territorio.	Conoscere gli elementi del territorio	Conoscere gli elementi del territorio	

CORPO E BENESSERE

IL SÉ E L'ALTRO

Competenze Chiave Europee:

Competenza alfabetica
funzionale Competenza in
materia di cittadinanza

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole e del vivere insieme.	Avviarsi verso la conquista dell'autonomia della propria persona.	Riflettere sul senso e sulle conseguenze delle azioni proprie e altrui.	Riflettere sul senso delle regole condivise.	Attività sulle regole di conversazione di gruppo Giochi per l'acquisizione di regole
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	Riconoscere alcune espressioni facciali collegate a emozioni.	Esprimere emozioni attraverso linguaggi e tecniche diverse.	Comunicare e condividere i propri stati emotivi.	Verbalizzazione delle proprie esperienze Giochi di ruolo
Sa di avere una storia personale, familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	Riconoscere differenze e analogie tra i compagni, dovute a caratteristiche personali.	Sentirsi appartenenti ad una comunità.	Mettere in atto comportamenti di cooperazione, accogliendo le differenze individuali.	Domande stimolo Dialoghi
Educazione civica L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente.	Saper esprimere i propri bisogni	Apprendere buone abitudini Saper esprimere i propri bisogni	Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione Saper comprendere e rispettare i bisogni dell'altro	

CORPO E BENESSERE

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Raggiungere una buona autonomia nella cura della propria persona. Percepire i concetti di salute.	Acquisire con maggiore consapevolezza le norme igieniche e alimentari. Percepire i concetti di salute.	Osservare le pratiche quotidiane igieniche e alimentari. Riconoscere la propria identità sessuale. Conoscere le principali norme alla base dell'igiene personale.	Giochi di attività pratica Giochi motori Giochi allo specchio. Attività di routine
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo	Rispettare le principali regole dei giochi. Controllare schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, correre, rotolare, strisciare.	Rispettare le principali regole dei giochi. Controllare schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, correre, rotolare, strisciare.	Controllare la coordinazione Sviluppare la motricità globale.	Controllare i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri. Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Indicare le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. Rappresentare graficamente il proprio corpo nelle parti principali.	Rappresentare graficamente il proprio corpo a livello globale e segmentario.	Denominare le parti e funzioni del corpo. Disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio. Rappresenta graficamente il corpo in movimento	Rappresentazioni grafiche Verbalizzazioni Giochi digitali Lettura di immagini
Educazione civica Promuovere il rispetto verso gli altri l'ambiente e la natura	muoversi negli ambienti in modo adeguato. Muoversi in modo guidato usando suoni e ritmi	muoversi negli ambienti in modo adeguato muoversi in modo guidato usando suoni e ritmi	Gestire e controllare i propri movimenti nei vari ambienti	

CORPO E BENESSERE

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze Chiave Europee: Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Colorare immagini senza uscire eccessivamente dai margini. Manipolare semplici materiali con curiosità. Gioca utilizzando il PC.	Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il disegno utilizzando materiali e tecniche espressive diverse. Colorare immagini cercando di essere più precisi. Manipolare materiali con creatività. Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso. Utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico-pittorico - plastiche. Esegue semplici giochi didattici utilizzando il PC.	Esprimersi attraverso il disegno e le attività plastico - manipolative con intenzionalità e accuratezza. Rispettare, nella coloritura realizzata con diverse tecniche, i contorni delle figure con sufficiente precisione. Utilizzare strumenti per sviluppare abilità tecniche finalizzate a promuovere la creatività. Esplorare, manipolare, trasformare materiali seguendo un progetto. Esegue giochi didattici utilizzando il PC.	Rappresentazione grafica dei contenuti del racconto Attività manipolative Attività grafico-pittoriche Attività di collage creazione e coloritura Preparazione di lavoretti Giochi digitali Attività grafico-pittorica
Educazione civica Inizia a prendere consapevolezza dell'identità digitale	Riconoscere e giocare con i percorsi	Saper riconoscere e decodificare simboli, colori per eseguire semplici percorsi	Dare indicazioni utilizzando le coordinate spazio-temporali	Coding

IL CORPO E BENESSERE

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Acquistare fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive.	Utilizzare un linguaggio appropriato e corretto.	Comprendere parole e discorsi e fare ipotesi sui significati. Utilizzare frasi complete e termini nuovi. Partecipare alle conversazioni in modo pertinente.	Lecture, racconti Conversazioni guidate Domande stimolo Filastrocche, poesie
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.	Mostrarsi attento e curioso di fronte a semplici narrazioni. Saper ascoltare e raccontare le narrazioni.	Usare le regole e le modalità del dialogo. Sviluppare la capacità di comunicare con frasi di senso compiuto.	Acquisire comportamenti adeguati ai diversi ambienti (Regole Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con grandi e con i coetanei sociali). Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con grandi e con i coetanei Sperimentare la lingua scritta	Narrazioni Verbalizzazioni Giochi finalizzati all'acquisizione di regole. Narrazioni Verbalizzazioni Dialoghi Attività di pregrafismo Prime forme di scrittura
Educazione civica L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente.	Impara a relazionarsi con adulti e compagni.	Impara a relazionarsi con adulti e compagni in maniera costruttiva.	Consolidare l'autonomia, la fiducia in sé stessi e la collaborazione.	

CORPO E BENESSERE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave Europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 Anni	ATTIVITÀ
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Osservare con curiosità i cambiamenti del proprio corpo.	Individuare trasformazioni nelle persone, nelle cose, nella natura. Rappresentare e graficamente i cambiamenti del proprio corpo.	Osservare e rappresentare graficamente trasformazioni nelle persone. Formulare ipotesi e provare a prevedere i risultati.	Produzioni grafiche
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Orientarsi nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti Seguire percorsi sulla base di indicazioni verbali	Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio. Seguire percorsi sulla base di indicazioni verbali e non verbali	Eseguire percorsi e traiettorie e rappresentarle graficamente. Individuare posizioni spaziali. Individuare relazioni temporali di azioni, avvenimenti, foto e immagini. Orientarsi nel tempo	Giochi di movimento. Conversazioni. Attività grafico-pittorica.

Educazione civica				
Promuovere il rispetto verso gli altri l'ambiente e la natura	Mi prendo cura di me stesso	Mi prendo cura di me stesso	Mi prendo cura di me stesso.	

EDUCAZIONE CIVICA
PICCOLI CITTADINI
IL SÉ E L’ALTRO

Competenze Chiave Europee:
Competenza alfabetica funzionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITA’
Educazione Civica Costituzione L’alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente e la natura	Riconoscere l'ambiente scuola contesto nel quale vivere serenamente .	Vivere con interesse la vita scolastica	Mostrare interesse alle diverse culture.	Conversazioni guidate Attività di piccolo gruppo Attività di routine Attività grafico-pittoriche Giochi di regole e rispetto dell’altro

PICCOLI CITTADINI
CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze Chiave Europee:
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Educazione Civica L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente	Imparare a prendersi cura di sé: Educazione Alimentare.	Imparare a prendersi cura di sé: Educazione Alimentare	Imparare a prendersi cura di sé: Educazione Alimentare	Attività di routine Giochi di gruppo con regole Giochi di ruolo Giochi motori liberi Giochi di orientamento nello spazio Percorsi motori Esperienze per stimolare la percezione sensoriale

PICCOLI CITTADINI

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Educazione civica Promuovere il rispetto verso gli	Saper cogliere elementi comuni negli	Rispettare i beni comuni	Osservare esplorare e catalogare gli	Giochi mimico- gestuali Poesie Filastrocche Lettura di immagini

altri l'ambiente e la natura	ambienti che li circonda		elementi dell'ambiente	Giochi motori Verbalizzazioni Attività grafico-pittoriche
L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente	Cominciare a conoscere le prime regole di educazione stradale	Conoscere le principali regole dell'educazione stradale	Interiorizzare le prime regole dell'educazione stradale	Attività grafico-pittoriche Realizzazione di piccoli lavori Coloritura di schede Sperimentazione ed uso del colore Sperimentazioni con materiale di riciclo Simulazione dei percorsi stradali.

PICCOLI CITTADINI

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale
Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 anni	ATTIVITÀ
Educazione Civica Costituzione Inizia a prendere consapevolezza dell'identità digitale. L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente	Riconoscere e giocare con i percorsi. Narrare una storia utilizzando più codici. Comprende che tutti hanno diritto e doveri Riconoscere i principali simboli	Riconoscere e giocare con i percorsi. Narrare una storia utilizzando più codici. Comprende che tutti hanno diritti e doveri Riconoscere i principali simboli	Utilizzare codici, simboli e colori per realizzare percorsi. Narrare una storia utilizzando più codici. Comprende che tutti hanno diritti e doveri.	Conversazioni guidate Domande stimolo Giochi lingu Poesie Filastrocche Canti Drammatizzazioni

	della Nazione italiana (bandiera e inno) Conoscere le regole per la sicurezza da adottare nelle situazioni di pericolo o di emergenza	della Nazione italiana (bandiera e inno). Conoscere le regole per la sicurezza da adottare nelle situazioni di pericolo	Riconoscere i principali simboli della Nazione italiana e inno). Conoscere le regole per la sicurezza da adottare nelle situazioni di pericolo	Racconti Comprensione e rielaborazione Lettura di immagini Attività di pregrafismo Prime forme di scrittura Giochi digitali

PICCOLI CITTADINI
LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze Chiave
Europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 Anni	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 Anni	ATTIVITÀ
--	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	----------

Educazione civica Promuovere il rispetto verso gli altri l'ambiente e la natura.	Conoscere le norme che tutelano l'ambiente naturale: le quattro R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Raccogliere in modo differenziato	Conoscere le norme che tutelano l'ambiente naturale: le quattro R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Raccogliere in modo differenziato	Conoscere le norme che tutelano l'ambiente naturale: le quattro R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Raccogliere in modo differenziato	Giochi di classificazione e misurazione Costruzione di tabelle Domande stimolo Verbalizzazioni Giochi di associazione Attività di osservazione Esplorazione dell'ambiente circostante Sperimentazioni Realizzazione di Manufatti creativi con materiale di recupero Effettuare registrazioni
--	---	---	---	---

RUOLO DELLA NOSTRA SCUOLA

È di particolare importanza perché consente ai bambini di realizzare una “parte sostanziale della loro relazione con il mondo” attraverso l’apprendimento, il comportamento e le conoscenze utili e fondamentali per l’acquisizione delle competenze successive. La nostra scuola è un luogo per incontrarsi, per riconoscersi, per comunicare, per scoprire, per crescere ed imparare. Le priorità della nostra scuola sono:

Fare della scuola un ambiente di vita significativo che tenga conto della centralità del bambino

Dialogare e collaborare con le famiglie e le istituzioni.

Realizzare un progetto educativo nelle diverse dimensioni: sensoriali, corporea, espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale.

Particolare attenzione e importanza è l’accoglienza nei primi mesi di scuola sia dei bambini nuovi iscritti che la frequentano per la prima volta, sia per i bambini che ritornano a scuola dopo la pausa estiva. È un tempo caratterizzato da esperienze e attività che si pongono

l'obiettivo di favorire e/o facilitare la conoscenza reciproca tra bambini e bambini, bambini e insegnanti, insegnanti e genitori in un percorso di fiducia e condivisione, che è per noi il presupposto indispensabile per iniziare a percorrere insieme il cammino scolastico.

METODOLOGIA E ATTIVITÀ

La programmazione dell'attività didattica risponde a criteri di efficacia e flessibilità il che impegna gli insegnanti a porre in atto tutte quelle misure di carattere sia organizzativo sia didattico, che godono di ampio consenso nel campo della ricerca e della pratica didattica.

I criteri-guida che orientano la prassi didattica sono:

1. l'attenzione agli specifici bisogni educativi di cui ogni bambino è "portatore" e la gratificazione diffusa di tutte le positività;
2. la valorizzazione della componente educativa caratterizzata da momenti di convivialità e di routine;
3. il riferimento continuo alla dimensione ludica e all'esperienza diretta, che stimolano la motivazione e l'interesse dei piccoli.

L'esperienza diretta ed il gioco consentono, infatti, al bambino di effettuare le prime scoperte, che gli insegnanti accolgono e valorizzano costruendo specifici progetti di apprendimento;

4. la promozione di attività laboratoriali, nelle quali l'apprendimento è basato sull'osservazione, sull'esplorazione, sull'esperienza diretta e sulla rielaborazione delle esperienze effettuate.

Concretamente le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, secondo il principio della flessibilità, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini.

Nell'ottica di una DIDATTICA INCLUSIVA (D.L. n.66/2017) si attuano interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. È pertanto previsto l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- Tutoring;
- peer educational;

- storytelling;
- cooperative learning;
- brain storming;
- role playing;
- metodo euristico partecipativo;
- coding;
- problem solving;
- didattica laboratoriale;
- didattica esperienziale;
- didattica digitale;
- spazi e tempi di scarico della tensione per il singolo ed il gruppo.

Ultima, ma non meno importante la mediazione didattica che aiuta a sviluppare nei bambini le capacità metacognitive, cioè la capacità di impadronirsi delle abilità e delle attitudini idonee a facilitare gli apprendimenti continui che essi dovranno realizzare durante la loro vita, con un'educazione del pensiero sul piano del linguaggio, dell'apprendimento e della metodologia, cioè “imparare a pensare” ed “imparare ad apprendere”. La realizzazione dell'attività didattico-educativa prevede:

attività di gruppo in sezione; attività di piccolo gruppo e di età omogenea

La flessibilità organizzativa così realizzata consente di rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi di ogni bambino, con attenzione particolare alle necessità specifiche dei bambini stranieri, dei bambini in situazione di disabilità e, in generale, di tutti i bambini in difficoltà.

Al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze, in continuità con la scuola primaria, la scuola dell'infanzia propone una didattica pro-attiva in grado di:

- creare situazioni di apprendimento in cui i bambini siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni;
- valorizzare e usare situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;

- favorire la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di “imparare ad apprendere”.
- promuovere il lavoro di gruppo o comunque socializzato da preferire al lavoro individuale;
- centrare il gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà;
- fare un uso sistematico di rubriche valutative.

Riveste importanza fondamentale anche l’allestimento degli spazi delle sezioni, che è generalmente improntato alla creazione di diversi “luoghi” preposti allo svolgimento di specifiche attività, come ad esempio: spazi per i laboratori, ateliers per le attività creative, angoli per il gioco. Nell’ambito delle molteplici attività si utilizzano vari sussidi didattici e materiali di diverso tipo.

Partendo da attività ludiche di osservazione, manipolazione e rielaborazione i bambini saranno guidati negli apprendimenti rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno. Saranno favoriti, attraverso la mediazione didattica e la regia dell’insegnante secondo il metodo della ricerca-azione:

attività di psicomotricità:

- attività ludico/didattiche di potenziamento/consolidamento;
- attività grafico-pittoriche e manipolative;
- attività linguistiche (con laboratori di avvio alla letto-scrittura per i bambini di 5 anni);
- attività logico-matematiche e scientifiche; attività musicale;
- progetti e/o percorsi di educazione ambientale e alimentare.

Le normali attività curricolari, inoltre, vengono arricchite e ampliate con uscite e visite didattiche, finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell’ambiente circostante.

È previsto l’allestimento di spettacoli e saggi in momenti significativi dell’anno scolastico, ad esempio in occasione delle festività, della chiusura dell’anno o dell’adesione a progetti particolari. Importanti sono anche le attività di continuità che si realizzeranno con la scuola primaria.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Le insegnanti organizzeranno a scadenze regolari incontri collettivi e individuali che coinvolgeranno i genitori nell'organizzazione scolastica: partecipazione attiva; cooperazione; condivisione delle finalità.

OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella Scuola dell'Infanzia le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocate in una prospettiva pro-attiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario.

Tocca all'insegnante seguire, curare, orientare, personalizzare e documentare la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della Scuola dell'Infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza

- Il sé e l'altro,
- Il corpo e movimento,
- Immagini suoni colori,
- I discorsi e le parole,
- La conoscenza del mondo,

nonché il livello raggiunto inerente le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente (Allegato dell'Allegato Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018).

Importante è quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante:

- l'osservazione;
- gli elaborati individuali o di gruppo; le conversazioni;
- i compiti di realtà.

Questo permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale.

La valutazione vedrà pertanto:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia sia per chi continua il suo percorso di crescita;
- dei momenti intermedi al processo didattico, per calibrare le proposte educative per arricchire e potenziare le capacità dei bambini;
- un momento finale sommativo per la verifica delle competenze, dei traguardi di sviluppo, degli obiettivi formativi, delle finalità dell'attività educativa e didattica, da condividere con i genitori, durante i colloqui individuali.

Le insegnanti predispongono momenti di verifica opportunamente studiati e costruiscono rubriche di valutazione in modo collegiale.

Lo scambio e il confronto tra insegnanti ci aiutano ad ampliare i diversi punti di vista soggettivi, assicurando una maggiore coerenza nella rivelazione dei comportamenti rilevati.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli strumenti di valutazione delle competenze periodiche faranno riferimento ad aspetti specifici che caratterizzano le prestazioni i cui indicatori ci vengono offerti dalle Linee Guida (C.M. n.3 del 13 febbraio 2015; nota n.2000 del 23 febbraio 2017).

INDICATORI DI COMPETENZA (allegati)

- Autonomia
- Relazione
- Partecipazione
- Responsabilità
- Flessibilità
- Consapevolezza

La valutazione delle competenze di base al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia indicherà i livelli raggiunti da ciascun bambino secondo quattro indicatori (Legge 107/2015).
(allegato)

TRANI, SETTEMBRE A.S. 2021/2022

LE INSEGNANTI

IV Circolo Didattico "G. Beltrani"

- TRANI -

PIANO DI LAVORO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
(Pertini - Montessori - Fabiano)

RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2021- 2022

L'INCONTRO



PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia è essenzialmente il luogo in cui il bambino impara a vivere in comunità. Qui egli incontra altri bambini, sperimenta le molteplici opportunità che gli offre il vivere con gli altri, in questo caso con il gruppo dei pari. È un'esperienza che diventa ricca e coinvolgente perché non si limita alla condivisione di spazi e di materiali comuni: la presenza di altri bambini e di altri adulti diversi da quelli frequentati in famiglia li influenza in modo determinante nelle abitudini, ne determina l'insorgere di regole che non si possono eludere, fa scattare il meccanismo dell'imitazione e dell'emulazione, offre opportunità concrete di partecipazione, collaborazione, condivisione. In un contesto di spazi, di attrezzature, di persone, di attività il bambino scopre l'altro in modo continuo, favorendo in questo modo la costruzione di sé e dell'identità personale.

L'attenzione che la riforma scolastica ha espresso nei riguardi della dimensione etica e religiosa sull'educazione, costituisce una buona base su cui poggia anche l'IRC, che concepisce l'uomo come persona e ne riconosce la centralità.

La scuola deve essere luogo di accoglienza e di confronto delle diversità culturali etniche e religiose; luogo dove tutti, sono accolti nella loro specificità che arricchisce la convivenza tra coetanei.

Il progetto annuale e le Unità di Apprendimento vengono sviluppate nella cornice normativa delle “Indicazioni didattiche per l’insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole dell’Infanzia e nel primo ciclo di istruzione” (DPR 11 febbraio 2010).

Al fine di favorire la maturazione personale di ogni bambino e bambina, vengono individuati dei Contenuti indicati dai Campi di esperienza educativa per la Religione Cattolica e degli Obiettivi di apprendimento finalizzati ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L’IRC mediante l’utilizzo di alcuni strumenti adatti all’età, propone un percorso che affronta e approfondisce una prima conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica, inoltre volge l’attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo il dialogo e il rispetto, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli.

L’ora di Religione Cattolica è un prezioso momento culturale nella scuola in cui tutto ciò che è multi-culturale e multi-religioso deve diventare inter-culturale e inter-religioso.

PRESENTAZIONE PIANO DI LAVORO

Il piano di lavoro di quest'anno ha come tema: **“L’Incontro”**

La Bibbia che si fa preghiera è una storia di incontri sia nell’Antico, che nel Nuovo Testamento (Abramo, Mosè...). Maria, che non può attendere e incontra Elisabetta.

Gesù nasce dopo un lungo viaggio..., incontra i pastori, i Sapiienti e i Re partiti dai luoghi più remoti del mondo e poi gli Apostoli, e i suoi amici Lazzaro, Marta e Maria.

Gli incontri di Gesù sono stati quasi sempre l'invito ad alzarsi, all'andare, al camminare: la Samaritana, Zaccheo...

FINALITÀ EDUCATIVA

Il processo educativo individuale costituisce un potente fattore di incoraggiamento e di fiducia nelle proprie capacità.

L’attenzione è posta al coinvolgimento di tutti i bambini.

Attraverso l’espressione e la comunicazione con parole e gesti, il bambino e la bambina vengono aiutati a maturare il rispetto e la gioia di stare insieme.

In particolare, sono promossi atteggiamenti e comportamenti di accoglienza interculturale, avvalendosi di attività laboratoriali, al fine di dare una più ampia possibilità di integrazione all’interno del gruppo.

Si tende a stimolare il bambino al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie “competenze”.

Il bambino viene aiutato a prendere coscienza delle dinamiche che portano all’affermazione della propria identità; viene aiutato a superare lo smarrimento di fronte a ciò che cambia, a partire da se stesso e dalla propria esperienza. Si può essere ogni volta diversi, pur rimanendo sempre se stessi (conoscenza di sé).

Il bambino impara ad interagire con i coetanei (è il miglior modo per conoscere e per conoscersi) e con gli adulti. Egli afferma la necessità dell’ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà, anche quando richiedono sforzo e disciplina interiore (relazione con gli altri).

PROPOSTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Vengono proposti obiettivi, i quali verranno perseguiti attraverso l'esperienza diretta; il bambino viene guidato ad approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare così processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Dietro ai vari campi di esperienza, vengono accolte e valorizzate le curiosità, le esplorazioni e le proposte dei bambini, creando così occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo delle competenze.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino è riconosciuto “competente” quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze (il sapere) e le abilità (il fare) apprese per:

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e
- influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- riflettere su stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- conferire senso alla vita;
- maturare il senso del bello.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – IRC

- Osservare il mondo, riconosciuto dono di Dio Creatore.
- Scoprire Gesù nei Vangeli e nelle feste cristiane.
- Individuare luoghi d'incontro dei cristiani e le espressioni del comandamento dell'amore, testimoniato dalla Chiesa.

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE'E L'ALTRO

Il bambino

- sviluppa il senso dell'identità personale, riflette, si confronta e discute con gli altri;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza;
- dialoga, discute e progetta.
- scopre nel Vangelo Gesù e Dio che è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Il bambino

- prova piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività, quali giochi individuali e di gruppo;
- esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Il bambino

- comunica, esprime emozioni e racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e sa utilizzare tecniche espressive;
- sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte;
- ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino

- sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale;
- sviluppa la padronanza della lingua italiana;
- racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole.
- impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino

- colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità;
- è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni;
- si orienta nel tempo della vita quotidiana;
- utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.
- osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

METODOLOGIA E ATTIVITA'

Adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino, vengono favorite e promosse esperienze quali :

- ascolto e comunicazione verbale (racconto di episodi tratti dal Vangelo servendosi della Bibbia illustrata per bambini o storie che trattano l'amicizia, la diversità... giochi di gruppo, rappresentazioni teatrali, danze).
- attività di osservazione della creazione (con uscite in giardino o con immagini e poster.)
- utilizzo di schede da colorare
- conversazioni e riflessioni guidate
- attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono, silenzio, ascolto ...)
- attività espressive (interiorizzare le esperienze fatte con dialoghi, canti, musiche,)
- attività grafico - pittoriche - plastiche (acquisizione del concetto

presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo, ecc...

UNITA' DI APPRENDIMENTO

1- U. L. ACCOGLIENZA:

INCONTRARE TE (settembre)

2- U. L. CREAZIONE:

INIZIAMO A SCOPRIRE LA BIBBIA (ottobre – novembre)

3- U. L. NATALE:

I PASSI SILENZIOSI DI DIO CHE MI VIENE INCONTRO (dicembre)

4- U. L. GESU' CRESCE:

IO CRESCO COME GESU' CRESCE (gennaio – febbraio)

5- U. L. PASQUA:

GESU' A GERUSALEMME (marzo – aprile)

6- U. L. LA CHIESA:

PIETRE VIVE (maggio)



UNITÀ DI LAVORO N. 1

Accoglienza: *INCONTRARE TE.*

TIPOLOGIA DELL'UNITÀ DI LAVORO

L'inizio dell'anno scolastico e l'ingresso alla scuola dell'infanzia rappresentano un momento particolarmente delicato e importante del processo di individuazione di ogni bambino.

Il bambino viene a trovarsi in un contesto sociale e ambientale nuovo, sta crescendo e, a mano a mano che diventa più autonomo, instaura relazioni con gli altri.

Il mese di settembre è particolare, è il tempo dell'accoglienza e dello stare insieme per iniziare un nuovo cammino di crescita, sia per chi è alle prime esperienze con il mondo della scuola, sia per chi ha già potuto conoscere questo ambiente e ritorna per affinare le proprie abilità e confermare se stesso all'interno di un processo di crescita che lo vede continuamente impegnato in un confronto diretto con i compagni.

RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONE PER IL CURRICOLO

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, il dialogo, la conoscenza della natura, gli oggetti, l'arte, il territorio, l'elaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attività ludiche.

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO PROPRIO DELL'IRC:

Osservare il mondo che viene riconosciuto quale dono di Dio Creatore.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro:

Ascoltare gli altri, stabilire buone relazioni.

Distinguere ciò che è bene da ciò che è male.

Aiutare i compagni e comprendere che è bello avere amici a scuola

Registrare i momenti e le situazioni che suscitano gratitudine, generosità, amore, simpatia.

Il corpo e il movimento

Prendere coscienza e avere cura, del proprio corpo, degli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.

I discorsi e le parole

Favorire l'ascolto e il linguaggio.

Ascoltare musica, danzare seguendo un ritmo, saper raccontare quanto appreso, una storia, filastrocca, canzoncina o piccola poesia.

Esprimere sentimenti di gratitudine, di gioia.

Linguaggi, creatività, espressione

Disegnare, dipingere, dare forma e colore all'esperienza, cantare.

Capacità di esprimersi con vari linguaggi (voce, corpo).

La conoscenza del mondo

Avere rispetto di ciò che ci sta intorno, imparare ad osservare.

Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.

OBIETTIVI FORMATIVI:(3-4 anni)

Conoscere l'ambiente scolastico.

Conoscere il nome dei compagni.

Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali. Rispettare le norme di comportamento. Riconoscere ed esprimere sentimenti di amicizia.

Stabilire nuovi rapporti di amicizia.

3-4-5 anni – Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età rielaborandole attraverso il corpo e il movimento.

5 anni – Assumere iniziative nei confronti di oggetti e materiali. Discutere e rispettare le regole stabilite nel gruppo.

3-4-5 anni – Esplorare l'ambiente attraverso l'ascoltare, il toccare, il guardare,

Comprendere che per il proprio benessere fisico è importante acquisire positive abitudini igienico-sanitarie e alimentari.

5 anni – Abituarsi al rispetto dei beni materiali (i giocattoli, le proprie cose asciugamani, colori, indumenti, materiale scolastico).

DESTINATARI DELL'UNITÀ DI LAVORO

Bambini dai 3 ai 6 anni

L'Unità viene svolta con modalità diverse a seconda dell'età dei bambini.

Durata dell'unità di lavoro

Settembre e ottobre

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Il bambino:

- Sperimenta relazioni serene con gli altri (adulti e bambini)
- Sviluppa un positivo senso di sé
- Racconta di sé e delle sue amicizie
- Rievoca emozioni e sentimenti legati alla sua vita di casa e di scuola
- Costruisce una positiva idea di sé come persona
- Nel confronto con gli altri accetta i propri limiti e i propri pregi.

UNITÀ DI LAVORO N. 2

Creazione: *INIZIAMO A SCOPRIRE LA BIBBIA*

TIPOLOGIA DELL'UNITÀ DI LAVORO

Dopo la fase dell'accoglienza i bambini sono pronti a sperimentarsi in attività che permettano loro di continuare le relazioni ritrovate o, per i bambini di tre anni, approfondire le nuove amicizie appena scoperte. Da qui parte un percorso educativo che li aiuterà a crescere sia dal punto di vista dei contenuti e delle abilità, sia dal punto di vista affettivo e relazionale.

RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

Negli anni della scuola dell'infanzia il bambino osserva la natura, la vita e il suo evolversi ed estinguersi, l'ambiente che lo circonda, le relazioni tra le persone; ascolta le narrazioni degli adulti, le espressioni delle loro opinioni e della loro fede; è testimone degli eventi e ne vede la rappresentazione attraverso i media.

I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole; interagiscono con lo spazio in modo consapevole e compiono i primi tentativi per rappresentarlo.

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO PROPRIO DELL'IRC

Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Rispettare, aiutare gli altri, stabilire buone relazioni

Distinguere ciò che è bene da ciò che è male, ciò che rende felici o tristi

Soffermarsi sul senso delle origini della vita della bellezza della terra, del ruolo dell'uomo nell'universo, dell'esistenza di Dio.

Il corpo e il movimento

Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.

I discorsi e le parole

Favorire l'ascolto e il linguaggio.

Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette di storie e racconti.

Linguaggi, creatività, espressione

Saper esprimere gratitudine, gioia.

Disegnare, dipingere, dare forma e colore all'esperienza.

Capacità di esprimersi con vari linguaggi (voce, corpo).

La conoscenza del mondo

Rispettare la creazione nelle sue forme, imparare ad osservare ciò che ci circonda. E scoprire che noi siamo i custodi della terra.

Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.

OBIETTIVI FORMATIVI

3-4-5 anni - Affina capacità di osservazione dell'ambiente che lo circonda. Sviluppa atteggiamenti di riflessione sul mondo creato. Si apre alla capacità di ringraziamento e di lode al Creatore.

Destinatari dell'unità di lavoro

Bambini di 3, 4 e 5 anni

L'UA viene svolta con modalità diverse a seconda dell'età dei bambini.

Durata dell'unità di lavoro

Ottobre e novembre

Proposte operative

Attività di gioco libero e guidato (comprende anche osservazione dei bambini).

Narrazione di racconti biblici (Genesi: i giorni della Creazione ecc...)

Attività grafico pittoriche (Disegni liberi, schede, pittura ecc...).

Attività verbali, conversazioni sulla propria nascita, riflessioni, drammatizzazioni sul tema della Creazione, danze e canti a tema.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino

Esplora l'ambiente naturale soffermandosi a guardarlo e ad ascoltarlo,
mostra stupore per la grandezza e la potenza di Dio,
scopre il mondo come bello e prezioso, da custodire e rispettare,
esprime meraviglia davanti alla bellezza della natura
acquisisce la consapevolezza che le bellezze del mondo appartengono a tutti gli
uomini e che vanno usate bene, condivise, difese
manifesta sentimenti di gratitudine per i doni della sua esistenza (impara a dire
“grazie”) e, in relazione all'IRC, intuisce alcune verità del credo cristiano (il mondo è
dono di Dio, testimonianza del suo amore, Dio chiama l'uomo a custodire il mondo
da Lui creato e a continuare l'opera della creazione con la sua intelligenza ed
operosità).



UNITÀ DI LAVORO N. 3

Natale: I PASSI SILENZIOSI DI DIO CHE MI VIENE INCONTRO

TIPOLOGIA DELL'UNITÀ DI LAVORO

Questa Unità di Lavoro propone un argomento ricco di significato: l'annuncio dell'Angelo a Maria e la nascita di Gesù Bambino.

Nel tempo dell'uomo irrompe un Dio bambino, fragile e indifeso.

I bambini scoprono la figura dell'Angelo Gabriele come messaggero del Cielo e la figura di Maria, come mamma semplice ed umile a cui è stata annunciata la nascita di Gesù salvatore dell'umanità. L'annuncio dell'Angelo diventa realtà: il Figlio di Dio diventa uomo, un dono d'amore per gli uomini di ogni tempo. Il Natale è una grande festa: Gesù si è fatto vicino ad ogni uomo, è stato atteso e amato da Maria e Giuseppe, che come ogni mamma e papà attendono e amano il proprio bambino.

I bambini saranno portati ad assaporare la gioia di questo momento imparando ad avvicinarsi alla festa con trepidazione e attesa, (osservando come i negozi, le case e le strade si vestono di luci, addobbi e festoni) facendo propri i momenti più significativi del percorso che ci guiderà fino alla grotta per adorare con stupore un bambino piccolo, indifeso e divino che è il vero Re!

Il Natale ci aiuterà ad approfondire maggiormente il contenuto del Vangelo che verrà utilizzato per narrare ai bambini i vari momenti di questa festa ricca di significato.

RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI SUL CURRICOLO

Scopre il senso religioso del Natale attraverso la narrazione del racconto della nascita fatto dai Vangeli, la conoscenza dell'ambiente in cui tale nascita avvenne e la preparazione in classe di una atmosfera di attesa e di festa.

Capisce che il Natale è per i cristiani un incontro con la persona di Gesù, dono di Dio agli uomini.

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO PROPRIO DELL'IRC:

Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO

Soffermarsi sul senso della propria nascita.

Rispettare e aiutare gli altri, stabilire buone relazioni, comprendere il senso del dono.

Lavorare in gruppo, imparando a valorizzare le collaborazioni.

Il corpo e il movimento

Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età.

Linguaggi, creatività, espressione

Ascoltare, comprendere drammatizzare e mimare narrazioni lette di storie e racconti.

Esprimere sentimenti di gratitudine, di gioia.

Piegare, tagliare, incollare, dipingere, dare forma e colore all'esperienza.

La conoscenza del mondo

Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.

OBIETTIVI FORMATIVI

3, 4 e 5 anni – Scopre le principali tradizioni che nel mondo cristiano accompagnano la celebrazione del Natale, riconosce nella tradizione del Presepio uno dei segni più parlanti e ricchi di significato, e il simbolo dell'Albero di Natale.

3, 4 e 5 anni - Partecipa alla realizzazione di un presente di auguri per la famiglia, diversificato in forma e contenuti legati all'età.

Conosce la storia della nascita di Gesù così come è raccontata nei Vangeli.

Impara che per i cristiani il Bambino nato a Betlemme è il Figlio di Dio, il Salvatore del mondo. Coglie nella festa il senso di aggregazione, di appartenenza, di incontro.

Impara che ogni dono implica gratuità, affetto, ascolto, gratitudine.

Scopre nella festa del Natale e nelle manifestazioni che la caratterizzano il senso di attesa, di speranza, di apertura al futuro, di fiducia che fanno parte del suo sentire.

Destinatari dell'unità di lavoro

Bambini dai 3 ai 6 anni

L'UA viene svolta con modalità diverse a seconda dell'età dei bambini.

Durata dell'unità di lavoro

Novembre e dicembre

Proposte operative

Narrazione di racconti, drammatizzazione, mimica e uso della gestualità (brani del Vangelo: Annunciazione, verso Gerusalemme, nascita di Gesù, visita dei pastori e dei Re Magi – Racconti tratti da Vangeli e altri libri di storie di Natale). Canti natalizi, attività grafico pittoriche (Schede – Pittura), attività verbali, conversazioni.

Attività di gioco libero e guidato, drammatizzazioni, attività manipolative e pittoriche per addobbare a festa la sezione.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino

- Sa che a Natale i cristiani festeggiano la nascita di Gesù.
- Riconosce segni e simboli della festa cristiana.
- Il bambino sa che cosa vuol dire attendere, aspettare e donare.



UNITÀ DI LAVORO N. 4

Gesù cresce: *IO CRESCO COME GESÙ CRESCE*

TIPOLOGIA DELL'UNITÀ DI LAVORO

Sono passate da poco le festività natalizie: è nato un Bimbo, una nuova vita destinata a cambiare la storia dell'umanità, Gesù è un compagno: anche lui è stato piccolo e ha dovuto confrontarsi con le regole, dialogare con mamma e papà, ubbidire ai loro consigli e stare ad essi sottomesso.

Una volta cresciuto, Gesù viene presentato come un amico pronto ad aiutare e attento alle difficoltà e alle gioie della vita di ciascuna persona. Gesù adulto dopo aver ricevuto il Battesimo e la conferma dal Padre Suo chiama i primi Apostoli e attraversa villaggi e città accompagnato dai suoi "amici". Tutti accorrono per ascoltare i suoi racconti (parabole) fatti di frasi semplici e dirette a tutti. Le parabole, infatti, sono storie attraverso le quali Gesù vuole lasciare un messaggio che faccia comprendere l'amore di Dio Padre e che insegni anche a dare amore e aiutare chi si trova in difficoltà. Fa miracoli per manifestare la magnificenza di Dio in lui e far comprendere che chi ha visto lui ha visto il Padre.

RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI SUL CURRICOLO

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità. Per i bambini gli anni della scuola dell'infanzia sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni e di giochi e come limite alla propria volontà. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere e le difficoltà della condivisione e i primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista.

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO PROPRIO DELL'IRC

Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Ascoltare, rispettare e aiutare gli altri, stabilire buone relazioni.

Saper attendere e osservare i cambiamenti.

Registrare i momenti e le situazioni che suscitano ansia, ammirazione, disapprovazione, gratitudine, generosità, amore, simpatia.

Linguaggi, creatività, espressione

Favorire l'ascolto e il linguaggio.

Ascoltare, comprendere le narrazioni lette dall'insegnante di storie e racconti.

Esprimere sentimenti di gratitudine, di gioia.

Disegnare, mimare, dipingere, dare forma e colore all'esperienza.

Capacità di esprimersi con vari linguaggi (voce, ascolto, silenzio, canto, corpo).

OBIETTIVI FORMATIVI

3-4-5 anni - Il bambino sviluppa atteggiamenti di solidarietà e di condivisione.

Apprezza il valore dell'amicizia e del vivere assieme. Si apre all'intuizione del valore attribuito da Gesù all'amicizia, alla condivisione, alla solidarietà.

Destinatari dell'unità di lavoro

Bambini dai 3 ai 6 anni

L'U.A. viene svolta con modalità diverse a seconda dell'età dei bambini.

Durata dell'unità di lavoro

Gennaio, febbraio e marzo.

PROPOSTE OPERATIVE

Narrazione di racconti laici ed evangelici: Gesù e la sua famiglia - Il battesimo di Gesù;

Esplicitazione di tratti salienti del ministero di Gesù: Gesù insegna a pregare ai suoi discepoli (il Padre nostro -Mt.6), alcune parabole e alcuni miracoli di Gesù, attraverso narrazioni, canti, drammatizzazioni fatte direttamente dai bambini.

Attività grafico pittoriche, drammatizzazione, (Disegni liberi – Schede – Pittura), tagliare, incollare.

Attività verbali, conversazioni.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino:

- Conosce le tappe della propria crescita.
- Conosce la famiglia di Gesù e le abitudini delle famiglie del suo tempo.
- Riconosce somiglianze e differenze tra la propria crescita e quella di Gesù.
- Dimostra interesse per i racconti sulla vita di Gesù;
- Conosce alcune parabole di Gesù

UNITÀ DI LAVORO N. 5

Pasqua: *GESÙ A GERUSALEMME*

TIPOLOGIA DELL'UNITA' DI LAVORO

L'obiettivo fondamentale del percorso è trasmettere ai bambini l'importanza dell'evento pasquale.

I bambini seguiranno Gesù nei momenti salienti che lo porteranno all'ingresso di Gerusalemme, all'ultima cena, all'orto degli ulivi, alla cattura, morte e resurrezione.

Gesù, risorgendo, dimostra al mondo intero di essere capace di un amore incondizionato, un amore che sconfigge anche la morte, un amore così grande che porta alla scoperta dell'amore perfetto del Padre per tutti gli uomini.

Gesù, risorgendo, vince la morte ed è il passaggio ad una vita nuova per i cristiani.

RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI SUL CURRICOLO

Partendo da situazioni di vita quotidiana, dal gioco, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta il bambino comincia a costruire competenze trasversali quali: osservare, manipolare, interpretare i simboli per rappresentare significati; chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni; cogliere il punto di vista degli altri in relazione al proprio, nelle azioni e nelle comunicazioni; osservare e organizzare, ordinare gli oggetti e le esperienze.

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO PROPRIO DELL'IRC

Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Distinguere ciò che è bene da ciò che è male

Aiutare nella condivisione

Registrare i momenti e situazioni che suscitano ammirazione, disapprovazione, gratitudine, generosità, amore, simpatia.

Linguaggi, creatività, espressione

Favorire il silenzio, l'ascolto. Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette di storie e racconti. Disegnare, dipingere, dare forma e colore all'esperienza.

OBIETTIVI FORMATIVI

3-4-5 anni – Cogliere nell’ambiente i segni della vita nelle sue varie manifestazioni. Vedere in queste trasformazioni la rinascita della natura.

Intuire come dietro a queste trasformazioni, si possono interpretare dei passaggi (come quello dalla morte alla vita, dal buio alla luce) “resurrezione”.

Cogliere come tutto questo si realizza nella vicenda di Gesù, che dalla morte passa alla gioia e allo splendore della Pasqua.

Destinatari dell’unità di lavoro

Bambini dai 3 ai 6 anni

L’UA viene svolta con modalità diverse a seconda dell’età dei bambini.

DURATA DELL’UNITÀ DI LAVORO

MARZO - APRILE

PROPOSTE OPERATIVE

Narrazione di racconti evangelici (Gesù a Gerusalemme - la festa delle Palme - Ultima Cena - Orto degli Ulivi - Processo a Gesù - Morte e Risurrezione di Gesù - Le donne al sepolcro vuoto Gesù incontra i suoi amici)

Attività grafico pittoriche (Disegni liberi – Schede – Pittura) – Biglietto pasquale - Sepolcro vuoto.

Attività verbali, conversazioni,

Attività di gioco libero e guidato (comprende anche osservazione dei bambini)

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino

Osserva e coglie il senso del risveglio della natura.

Intuisce il senso della Pasqua e scopre il grande Amore di Gesù per gli uomini.

UNITÀ DI LAVORO N. 6

LA CHIESA: PIETRE VIVE

TIPOLOGIA DELL'UNITÀ DI LAVORO

La discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli e la forza che dà agli Apostoli che sono riusciti a portare al mondo la lieta notizia del Vangelo. La chiesa fatta non solo di mattoni ma, di uomini e donne che hanno dato e danno la vita per Gesù. Conosceremo il ruolo del prete all'interno della chiesa.

RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI SUL CURRICOLO

Incontriamo persone che hanno fatto conoscere Gesù in tutto il mondo, persone che hanno vissuto in santità e obbedienza i comandi di Gesù, dando la loro vita per la diffusione del Vangelo.

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO PROPRIO DELL'IRC

Scoprire nella chiesa l'amore di Gesù, particolare riferimento a Maria.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

Essere altruisti, stabilire buone relazioni.

Distinguere il bene che ci rende felici dal male che ci fa diventare tristi.

Aiutare all'ascolto e al rispetto, essere gioiosi.

Registrare i momenti e le situazioni che suscitano ammirazione, disapprovazione, gratitudine, generosità, amore, simpatia.

Corpo, movimento, salute

Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine

Fruizione e produzione di messaggi

Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni e sentimenti.

Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette di storie e racconti di carità fraterna, caratteristico dei Santi .

Disegnare, dipingere, dare forma e colore all'esperienza.

Capacità di esprimersi con vari linguaggi (voce, corpo).

Esplorare, conoscere, progettare

Aiutare all'ascolto nel rispetto degli altri
Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo

OBIETTIVI FORMATIVI

3-4-5 anni –

I bambini riflettono su cos'è la chiesa.

Scoprono che c'è un giorno dedicato al Signore e si va in chiesa per ringraziarlo, lodarlo e pregarlo.

Conoscere la figura di Maria e il senso della sua intercessione presso Dio. Modi per rivolgersi a Lei: il Rosario.

Destinatari dell'unità di apprendimento

Bambini dai 3 ai 6 anni.

L'UA viene svolta con modalità diverse a seconda dell'età dei bambini.

Durata dell'unità di apprendimento

Mese di maggio.

Attività da realizzare nell'unità di apprendimento

Narrazione attraverso gli Atti degli Apostoli della nascita della Chiesa.

Visita alla chiesa parrocchiale se possibile

Riflessioni sull'esperienza. Attività grafico pittoriche con varie tecniche a scelta.

Attività verbali, conversazioni, interventi.

Attività di gioco libero e guidato (comprende anche osservazione dei bambini) danze.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I bambini e le bambine

cercano occasioni per giocare insieme e sperimentare atteggiamenti e mimica della vita dei primi cristiani;

si aiutano a vicenda, si ascoltano l'un l'altro, condividono i giochi.

La scoperta di cosa significa essere Chiesa porta i bambini a condividere tra loro i giochi, a volersi bene come ci ha voluto bene e come ci ha amati Gesù.



Disciplina	Pagina
ITALIANO	1
INGLESE	15
STORIA	22
GEOGRAFIA	27
MATEMATICA	33
SCIENZE	45
MUSICA	50
ARTE E IMMAGINE	55
EDUCAZIONE FISICA	60
TECNOLOGIA	68
RELIGIONE	74
EDUCAZIONE CIVICA	84

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Ascolto e parlato</i>	▪ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro più possibile adeguato alle situazioni. ▪ Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ▪ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. ▪ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. ▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ▪ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. ▪ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ▪ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ▪ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
	<i>Lettura</i>	▪ Legge e comprende frasi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategia di lettura adeguate agli scopi. ▪ Legge semplici testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.	▪ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. ▪ Comprendere il significato di parole non note in base al testo. ▪ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. ▪ Comprendere testi di tipo diverso. ▪ Leggere semplici e brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. ▪ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Scrittura</i>	▪ Scrive frasi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. ▪ Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	▪ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l’apprendimento della scrittura. ▪ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l’ortografia. ▪ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare...) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e familiari). ▪ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	▪ Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.	▪ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contenuto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. ▪ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ▪ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
	<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	▪ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità e caratteristiche del lessico, riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	▪ Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (es. maggiore o minore efficacia comunicativa differenza tra testo orale e testo scritto) ▪ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) ▪ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Ascolto e parlato</i>	▪ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro più possibile adeguato alle situazioni. ▪ Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ▪ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. ▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ▪ Ascoltare e comprendere testi narrativi, esporli rispettando la sequenza dei fatti e individuando gli elementi essenziali con l'aiuto di domande guida. ▪ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ▪ Raccontare esperienze personali e brevi storie in modo chiaro e corretto rispettando l'ordine cronologico.
	<i>Lettura</i>	▪ Legge e comprende frasi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategia di lettura adeguate agli scopi. ▪ Legge semplici testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.	▪ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. ▪ Comprendere il significato di parole non note in base al testo. ▪ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. ▪ Comprendere testi di tipo diverso. ▪ Leggere semplici e brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. ▪ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Scrittura</i>	▪ Scrive frasi e testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. ▪ Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. ▪ Si avvia a padroneggiare e ad applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso o categorie lessicali.	▪ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l’apprendimento della scrittura. ▪ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l’ortografia. ▪ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare...) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e familiari). ▪ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	▪ Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. ▪ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	▪ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contenuto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. ▪ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ▪ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. ▪ Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni non note presenti nei testi, per ampliare il lessico d’uso o chiederne il significato.
	<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	▪ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità e caratteristiche del lessico, riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	▪ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita, cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo). ▪ Riconoscere in una frase alcune categorie lessicali (articolo, nome, verbo). ▪ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Ascolto e parlato</i>	▪ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ▪ Ascolta e comprende testi orali “diretti” cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ▪ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, delle parti del discorso o categorie lessicali e ai principali connettivi. ▪ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. ▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ▪ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. ▪ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ▪ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ▪ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
	<i>Lettura</i>	▪ Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ▪ Si avvia ad utilizzare semplici abilità funzionali allo studio: comincia ad individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	▪ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. ▪ Comprendere il significato di parole non note in base al testo. ▪ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. ▪ Comprendere testi di tipo diverso.

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

		▪ Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa autonoma e formula giudizi personali.	▪ Leggere semplici e brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. ▪ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
	<i>Scrittura</i>	▪ Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli e trasformandoli.	▪ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. ▪ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. ▪ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare...) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e familiari). ▪ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	▪ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. ▪ Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	▪ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contenuto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. ▪ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ▪ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. ▪ Effettuare semplici ricerche su parole e espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	▪ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. ▪ Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ▪ Si avvia ad utilizzare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	▪ Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (es. maggiore o minore efficacia comunicativa differenza tra testo orale e testo scritto). ▪ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). ▪ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
--	---	---	--

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Ascolto e parlato</i>	▪ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ▪ Ascolta e comprende testi orali “diretti” cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ▪ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, delle parti del discorso o categorie lessicali e ai principali connettivi. ▪ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	▪ Interagire in una conversazione, dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande e fornendo spiegazioni. ▪ Comprendere le informazioni essenziali di una esposizione (diretta o trasmessa). ▪ Formulare domande pertinenti di spiegazione durante o dopo l'ascolto. ▪ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. ▪ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. ▪ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.
	<i>Lettura</i>	▪ Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ▪ Utilizza semplici abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	▪ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ▪ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto e porsi domande. ▪ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza, applicando tecnica di supporto alla comprensione (sottolineare, costruire mappe e schemi collettivi).

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

		▪ Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula giudizi personali.	
	<i>Scrittura</i>	▪ Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli e trasformandoli.	▪ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengono le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ▪ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti. ▪ Esprimere esperienze ed emozioni riguardo a vissuti. ▪ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). ▪ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio ▪ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	▪ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. ▪ Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	▪ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentali e di quello ad alto uso). ▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). ▪ Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	▪ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. ▪ Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ▪ Utilizza in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate e composte). ▪ Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). ▪ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. ▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i principali tratti grammaticali. ▪ Riconoscere le congiunzioni di uso più.
--	---	---	--

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Ascolto e parlato</i>	▪ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ▪ Ascolta e comprende testi orali “diretti” cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ▪ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	▪ Interagire in una conversazione, dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande e fornendo spiegazioni. ▪ Comprendere le informazioni essenziali di una esposizione (diretta o trasmessa). ▪ Formulare domande pertinenti di spiegazione durante o dopo l'ascolto. ▪ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. ▪ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. ▪ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. ▪ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
	<i>Lettura</i>	▪ Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ▪ Utilizza semplici abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	▪ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ▪ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. ▪ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

		▪ Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula giudizi personali	▪ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ▪ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza, applicando tecnica di supporto alla comprensione (sottolineare, costruire mappe e schemi collettivi). ▪ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento. ▪ Leggere diversi tipi di testo distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà.
	<i>Scrittura</i>	▪ Scrive semplici testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. ▪ Rielabora testi completandoli e trasformandoli	▪ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. ▪ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengono le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ▪ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. ▪ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni e stati d’animo sotto forma di diario. ▪ Rielaborare testi (es. riassumere, trasformare, completare) e redigerne di nuovi. ▪ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l’esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

			▪ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. ▪ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie...). ▪ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. ▪ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	▪ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. ▪ Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	▪ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentali e di quello ad alto uso). ▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). ▪ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. ▪ Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurati delle parole. ▪ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Curricolo di ITALIANO
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	▪ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. ▪ Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	▪ Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate e composte). ▪ Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). ▪ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. ▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come è, ma, infatti, perché, quando). ▪ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
--	---	--	---

Curricolo di INGLESE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	▪ L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	▪ Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure pronunciate chiaramente e lentamente. ▪ Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano.
	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	▪ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	▪ Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
	<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	▪ Comprendere (come riconoscimento) cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisiti a livello orale.
	<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	▪ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	▪ Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe (come copiatura).

Curricolo di INGLESE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	▪ L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	▪ Comprendere ed eseguire istruzioni, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.
	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	▪ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	▪ Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ▪ interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
	<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	▪ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	▪ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente, anche con l'aiuto di supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
	<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	▪ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	▪ Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo.

Curricolo di INGLESE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	▪ L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Riconosce semplici messaggi in lingua inglese e risponde a semplici domande.	▪ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia.
	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	▪ Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	▪ produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
	<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	▪ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	▪ Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
	<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	▪ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. ▪ Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua straniera.	▪ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Curricolo di INGLESE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	▪ Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	▪ Ascoltare brevi testi multimediali, identificando elementi linguistici (strutture, lessico...) già noti, utili a comprendere globalmente il significato, sia con il supporto di immagini sia senza; ▪ Ascoltare e comprendere vocaboli, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	▪ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	▪ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. ▪ Interagire in modo comprensibile con compagni o altri soggetti, per presentarsi, per giocare, per chiedere informazioni, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. ▪ Porre e rispondere a domande relative a dialoghi, frasi, testi ascoltati o letti, con il supporto di immagini o senza. ▪ Porre e rispondere a domande relative al tempo cronologico (data, ora). ▪ Nominare e identificare persone, animali, oggetti, luoghi e descriverne in modo semplice le caratteristiche principali. ▪ Esprimere gusti e preferenze. ▪ Riprodurre con pronuncia corretta frasi, filastrocche, canzoni.

Curricolo di INGLESE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	▪ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	▪ Scrivere correttamente parole e semplici frasi già acquisite oralmente. ▪ Scrivere didascalie relative ad immagini. ▪ Scrivere semplici frasi su argomenti noti, utilizzando un modello di riferimento. ▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, chiedere e dare notizie su argomenti noti. ▪ Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento. ▪ Riconoscere e analizzare similarità e differenze tra la lingua inglese e la lingua italiana. ▪ Comprendere e memorizzare le strutture linguistiche di base (forma affermativa, negativa, interrogativa). ▪ Scrivere correttamente parole e semplici frasi già acquisite oralmente. ▪ Scrivere didascalie relative ad immagini. ▪ Scrivere semplici frasi su argomenti noti, utilizzando un modello di riferimento. ▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, chiedere e dare notizie su argomenti noti.
--	--	--	---

Curricolo di INGLESE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Scrittura</i> (produzione scritta)	▪ Conosce alcuni elementi della cultura inglese.	▪ Riconoscere e analizzare similarità e differenze tra la lingua inglese e la lingua italiana. ▪ Comprendere e memorizzare le strutture linguistiche di base (forma affermativa, negativa, interrogativa).
--	--	--	---

Curricolo di INGLESE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	▪ L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	▪ comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. ▪ comprendere brevi testi multimediali identificandone parole-chiave e il senso generale.
	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	▪ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	▪ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. ▪ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. ▪ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con la mimica e i gesti.
	<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	▪ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
	<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	▪ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, chiedere e dare notizie.

Curricolo di STORIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Organizzazione delle informazioni</i>	▪ Si orienta nelle prime generalizzazioni di presente, passato e futuro e nel concetto di contemporaneità.	▪ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. ▪ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
	<i>Produzione scritta e orale</i>	▪ Sa di avere una storia personale e familiare.	▪ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. ▪ Riferire in modo semplice e coerente le esperienze vissute.

Curricolo di STORIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Uso delle fonti</i>	▪ L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. ▪ Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
	<i>Organizzazione delle informazioni</i>	▪ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni relative al proprio vissuto.	▪ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).
	<i>Produzione scritta e orale</i>	▪ Sa di avere delle tradizioni familiari e della sua comunità di appartenenza.	▪ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. ▪ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Curricolo di STORIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Uso delle fonti</i>	▪ Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.	▪ Conoscere e utilizzare vari tipi di fonti per ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
	<i>Organizzazione delle informazioni</i>	▪ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni dei gruppi sociali e delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	▪ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (linea del tempo).
	<i>Strumenti concettuali</i>	▪ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	▪ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
	<i>Produzione scritta e orale</i>	▪ Comprende i testi storici proposti.	▪ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. ▪ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Curricolo di STORIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Uso delle fonti</i>	▪ Utilizza carte geo-storiche nell'approccio allo studio delle prime civiltà antiche.		▪ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. ▪ Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
	<i>Organizzazione delle informazioni</i>	▪ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti ambientali.		▪ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. ▪ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
	<i>Strumenti concettuali</i>	▪ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.		▪ Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. – d.C.). ▪ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.
	<i>Produzione scritta e orale</i>	▪ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.		▪ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ▪ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e testi. ▪ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Curricolo di STORIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Uso delle fonti</i>	Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	- Riconoscere i diversi tipi di fonte e utilizzarli per ricavare informazioni relative a una ricerca tematica. - Utilizzare i diversi tipi di fonte per formulare ipotesi e ricostruire fatti del passato nel territorio locale.
	<i>Organizzazione delle informazioni</i>	Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
	<i>Strumenti concettuali</i>	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. – d.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
	<i>Produzione scritta e orale</i>	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Curricolo di GEOGRAFIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Orientamento</i>	▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici.	▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (davanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
	<i>Linguaggio della geografia</i>	▪ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.	▪ Rappresentare e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ▪ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.).
	<i>Paesaggio</i>	▪ Legge una mappa o pianta e sa interpretarne la legenda. ▪ Individua i caratteri che connotano i principali paesaggi (montagna, collina, pianura, vulcani ecc.). ▪ Individua e descrive elementi fisici e antropici.	▪ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.
	<i>Regione e sistema territoriale</i>	▪ Comprende le cause e le conseguenze dell'intervento umano sul paesaggio. ▪ Matura senso critico rispetto all'intervento umano e propone soluzioni rispettose dell'ambiente.	▪ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.

Curricolo di GEOGRAFIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Orientamento</i>	▪ Essere in grado di orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche che utilizza riferimenti topologici.	▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc).
	<i>Linguaggio della geograficità</i>	▪ Utilizza consapevolmente alcuni comuni strumenti di vita quotidiana. ▪ Riconosce e identifica nell’ambiente, che lo circonda elementi e pratiche volte alla salvaguardia dell’ambiente.	▪ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
	<i>Paesaggio</i>	▪ Individua i caratteri che connotano i principali paesaggi. ▪ Individua e descrive elementi fisici e antropici	▪ Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. ▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita.
	<i>Regione e sistema territoriale</i>	▪ Comprende le cause e le conseguenze dell’intervento umano sul paesaggio. ▪ Matura senso critico rispetto all’intervento umano e propone soluzioni rispettose dell’ambiente.	▪ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. ▪ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo.

Curricolo di GEOGRAFIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Orientamento</i>	▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici. ▪ Rappresenta in pianta ambienti noti ed è in grado di rappresentare su di essa percorsi.	▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).
	<i>Linguaggio della geograficità</i>	▪ Utilizza consapevolmente alcuni comuni strumenti di vita quotidiana; Riconosce e identifica nell'ambiente, che lo circonda elementi e pratiche volte alla salvaguardia dell'ambiente.	▪ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
	<i>Paesaggio</i>	▪ Individua i caratteri che connotano i principali paesaggi. ▪ Individua e descrive elementi fisici e antropici.	▪ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita.
	<i>Regione e sistema territoriale</i>	▪ Comprende le cause e le conseguenze dell'intervento umano sul paesaggio. ▪ Matura senso critico rispetto all'intervento umano e propone soluzioni rispettose dell'ambiente.	▪ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. ▪ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

Curricolo di GEOGRAFIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Orientamento</i>	▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	▪ Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. ▪ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti.
	<i>Linguaggio della geografia</i>	▪ Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. ▪ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	▪ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ▪ Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. ▪ Utilizzare gli strumenti dell'osservazione indiretta (documenti cartografici, filmati e fotografie, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) per ricavare informazioni.
	<i>Paesaggio</i>	▪ Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). ▪ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.	▪ Localizzare le regioni fisiche principali, i loro elementi e i grandi caratteri dei diversi continenti. ▪ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
	<i>Regione e sistema territoriale</i>	▪ Matura senso critico rispetto all'intervento umano e propone soluzioni rispettose dell'ambiente.	▪ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Curricolo di GEOGRAFIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Orientamento</i>	▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	▪ Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
	<i>Linguaggio della geografia</i>	▪ Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. ▪ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	▪ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. ▪ Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. ▪ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
	<i>Paesaggio</i>	▪ Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcani, etc.) con particolare attenzione a quelli italiani. ▪ Conoscere gli elementi naturali/antropici che caratterizzano i paesaggi delle regioni d'Italia.	▪ Identificare sulla carta i confini di ogni regione d'Italia. ▪ Conoscere gli aspetti fisici di ogni regione italiana (idrografia, clima, flora e fauna). ▪ Conoscere gli aspetti antropici di ogni regione (suddivisione amministrativa, popolazione e vie di comunicazione). ▪ Conoscere l'economia di ogni regione. ▪ Conoscere gli aspetti antropici di ogni regione (storia e curiosità).

Curricolo di GEOGRAFIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Regione e sistema territoriale</i>	▪ Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	▪ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
--	---------------------------------------	---	---

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Numeri</i>	▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. ▪ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
	<i>Spazio e figure</i>	▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Percepire la propria posizione nello spazio a partire da proprio corpo. ▪ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto/davanti/dietro/ destra/sinistra/dentro/ fuori). ▪ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare istruzioni affinché compia un percorso desiderato.

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

			▪ Iniziare a riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche (quadrato, triangolo, rettangolo, cerchio).
	<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	▪ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà. ▪ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni. ▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con schemi e tabelle. ▪ Iniziare a misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità convenzionali.

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Numeri</i>	▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. ▪ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
	<i>Spazio e figure</i>	▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ▪ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga). ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare istruzioni affinché compia un percorso desiderato. ▪ Iniziare a riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche (quadrato, triangolo, rettangolo, cerchio). ▪ Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	▪ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà. ▪ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni. ▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con schemi e tabelle. ▪ Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità convenzionali e argomentare sui risultati ottenuti.
--	--	--	---

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Numeri</i>	▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazione...). ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
	<i>Spazio e figure</i>	▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ▪ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) e i più comuni strumenti di misura.	▪ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. ▪ Descrivere un percorso che si sta facendo e dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. ▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. ▪ Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

		▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	
	<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	▪ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà. ▪ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni. ▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con schemi e tabelle. ▪ Misurare grandezze (lunghezze, tempo...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Numeri</i>	▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni...). ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ▪ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ▪ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; ▪ Stimare il risultato di una operazione. ▪ Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. ▪ Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. ▪ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
	<i>Spazio e figure</i>	▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.	▪ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. ▪ Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

		▪ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) e i più comuni strumenti di misura (metro e goniometro). ▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	geometria). ▪ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. ▪ Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. ▪ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. ▪ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. ▪ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. ▪ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). ▪ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. ▪ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
	<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	▪ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ▪ Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti	▪ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ▪ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ▪ Utilizzare le principali unità di misura per

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

		logici e matematici. ▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	lunghezze, angoli, aree, volumi/ capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. ▪ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ▪ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
--	--	---	--

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Numeri</i>	▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni...). ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ▪ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ▪ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. ▪ Stimare il risultato di una operazione. ▪ Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. ▪ Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. ▪ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. ▪ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
	<i>Spazio e figure</i>	▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.	▪ Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). ▪ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

		▪ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) e i più comuni strumenti di misura (metro e goniometro). ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. ▪ Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
	<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	▪ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ▪ Ricava informazioni anche da dati rappresentati in grafici e tabelle. ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	▪ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ▪ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ▪ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ▪ Utilizzare le principali unità di misura per

Curricolo di MATEMATICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

		▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. ▪ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ▪ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. ▪ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
--	--	---	--

Curricolo di SCIENZE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i>	▪ Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, l'alunno osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura.	▪ Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. ▪ Osservare la realtà circostante per cogliere somiglianze e differenze fra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando i 5 sensi.
	<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	▪ L'alunno si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; formula ipotesi, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, argomenta, deduce. ▪ L'alunno analizza e racconta fenomeni appartenenti alla realtà naturale e quotidiana; formula ipotesi e le verifica utilizzando semplici schematizzazioni.	▪ Di fronte ad una esperienza diretta formulare previsioni sui suoi possibili sviluppi. ▪ Porre in relazione la previsione con l'esperimento di controllo e ricavarne un risultato. ▪ Distingue categorie in base alla molteplicità dei corpi (oggetti, animali, vegetali, uomini...). ▪ Discrimina viventi e non viventi cogliendone le caratteristiche comuni. ▪ Coglie processi: pone in relazione la previsione con l'esperimento di controllo e ricava un risultato. ▪ Produce rappresentazioni grafiche di livello adeguato.
	<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	▪ Assume atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo, finalizzato e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. ▪ Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.	▪ Assumere comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente. ▪ Rispettare il proprio corpo curando l'igiene personale.

Curricolo di SCIENZE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i>	▪ Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, l'alunno osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura.	▪ Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi grandezze da misurare.
	<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	▪ L'alunno si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; formula ipotesi, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, argomenta, deduce. ▪ L'alunno analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato, utilizzando linguaggi specifici e facendo riferimento in modo pertinente alla realtà e in particolare all'esperienza fatta in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia. ▪ Produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.	▪ Osservare elementi della realtà circostante per cogliere somiglianze e differenze utilizzando opportuni strumenti e operando classificazioni. ▪ Osservare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale. ▪ In situazioni problematiche concrete, formulare e registrare ipotesi e previsioni relative ad un fatto o fenomeno osservato, giustificando parzialmente i motivi. ▪ Saper esporre i risultati dell'esperimento in modo essenziale. ▪ Confrontare e descrivere fatti e fenomeni evidenziando gli esiti dei confronti effettuati. ▪ Produrre schemi di livello adeguato.
	<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	▪ Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. ▪ Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.	▪ Sviluppare atteggiamenti di attenzione e rispetto della realtà naturale. ▪ Aver cura del proprio corpo, assumendo corrette abitudini alimentari.

Curricolo di SCIENZE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i>	Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, l'alunno osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura.	Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro.
	<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	- L'alunno si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; formula ipotesi, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, argomenta, deduce. - L'alunno analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato, utilizzando linguaggi specifici e facendo riferimento in modo pertinente alla realtà e in particolare all'esperienza fatta in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia; produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.	- Osservare, confrontare, correlare elementi della realtà circostante, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi. - Osservare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi viventi e considerarli in stretta relazione con il loro ambiente - Formulare ipotesi e previsioni. - Registrare, misurare e produrre schemi. - Descrivere e confrontare fatti e fenomeni indicando alcune interazioni e trasformazioni.
	<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	- Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. - Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.	- Usare in modo corretto e consapevole le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme ingiustificate di inquinamento. - Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

Curricolo di SCIENZE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i>	▪ L'alunno esplora i fenomeni attraverso un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni ed in modo autonomo.	▪ Compiere osservazioni frequenti e regolari, in autonomia o con i compagni, di ambienti, materiali e organismi per individuare connessioni e trasformazioni nel tempo.
	<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	▪ L'alunno osserva, descrive, coglie somiglianze e differenze nei fenomeni. Formula domande sulla base di ipotesi personali. Fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni attraverso semplici esperimenti. ▪ L'alunno trova informazioni sui fenomeni da varie fonti (libri, Internet, adulti). ▪ L'alunno sviluppa un linguaggio scientifico appropriato.	▪ Osservare, confrontare, correlare elementi della realtà circostante, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi. ▪ Osservare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi viventi e considerarli in stretta relazione con il loro ambiente ▪ Distinguere le informazioni utili cogliendo gli elementi necessari alla ricerca. ▪ Sintetizzare i problemi affrontati, gli esperimenti, i risultati, le scelte adottate e le risposte individuate, usando un linguaggio scientifico.
	<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	▪ L'alunno ha cura dell'ambiente scolastico, sociale e naturale e lo apprezza.	▪ Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle attuate dall'uomo.

Curricolo di SCIENZE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i>	▪ Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. ▪ Esplora i fenomeni con approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	▪ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. ▪ Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
	<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	▪ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	▪ Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. ▪ Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.
	<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	▪ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.	▪ Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. ▪ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. ▪ Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.

Curricolo di MUSICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	▪ Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fare uso di forme di notazione analogiche o codificate. ▪ Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti. ▪ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	▪ Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali monodici, curando l’intonazione, l’espressività. ▪ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. ▪ Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.

Curricolo di MUSICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	▪ Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fare uso di forme di notazione analogiche o codificate. ▪ Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti. ▪ Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. ▪ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	▪ Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali monodici, curando l’intonazione, l’espressività. ▪ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. ▪ Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.

Curricolo di MUSICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	▪ Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fare uso di forme di notazione analogiche o codificate. ▪ Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti. ▪ Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. ▪ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	▪ Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali monodici, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione. ▪ Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali. ▪ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.

Curricolo di MUSICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	▪ Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fare uso di forme di notazione analogiche o codificate. ▪ Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. ▪ Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. ▪ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. ▪ Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.	▪ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione. ▪ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all’interno di brani di vario genere e provenienza. ▪ Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Curricolo di MUSICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	▪ Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fare uso di forme di notazione analogiche o codificate. ▪ Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. ▪ Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. ▪ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. ▪ Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. ▪ Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.	▪ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. ▪ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. ▪ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. ▪ Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. ▪ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

Curricolo di Arte e Immagine
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Esprimersi e comunicare</i>	▪ Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). ▪ Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici, plastici, audiovisivi).	▪ Elaborare produzioni personali per rappresentare esperienze vissute e la realtà percepita. ▪ Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. ▪ Trasformare immagini e materiali (tecnica del collage, riciclo di materiali...). ▪ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare produzioni personali.
	<i>Osservare e leggere le immagini</i>	▪ Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ▪ Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezzare le opere e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	▪ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali. ▪ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (linee, colori, forme). ▪ Riconoscere in un'immagine o in una sequenza di immagini i possibili significati e verbalizzarli.
	<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	▪ Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. ▪ Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	▪ Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzioni artigianali appartenenti alla propria e ad altre culture.

Curricolo di Arte e Immagine
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Esprimersi e comunicare</i>	▪ Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). ▪ Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici, plastici, audiovisivi).	▪ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per rappresentare e comunicare la realtà percepita. ▪ Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. ▪ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ▪ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare produzioni personali.
	<i>Osservare e leggere le immagini</i>	▪ Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ▪ Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte.	▪ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali. ▪ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (linee, colori, forme). ▪ Riconoscere in un'immagine o da una sequenza di immagini i possibili significati e verbalizzarli.
	<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	▪ Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. ▪ Apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	▪ Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzioni artigianali appartenenti alla propria e ad altre culture.

Curricolo di Arte e Immagine
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Esprimersi e comunicare</i>	▪ Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre alcune tipologie di testi visivi (espressivi e rappresentativi). ▪ Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).	▪ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per rappresentare e comunicare la realtà percepita. ▪ Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni ▪ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ▪ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.
	<i>Osservare e leggere le immagini</i>	▪ Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ▪ Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte.	▪ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando la percezione visiva e l'orientamento nello spazio. ▪ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori e forma).
	<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	▪ Conoscere alcuni beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. ▪ Apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	▪ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. ▪ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Curricolo di Arte e Immagine
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Esprimersi e comunicare</i>	▪ Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). ▪ Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).	▪ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per rappresentare e comunicare la realtà percepita. ▪ Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. ▪ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali ▪ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
	<i>Osservare e leggere le immagini</i>	▪ Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ▪ Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte.	▪ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. ▪ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare i diversi significati.
	<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	▪ Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. ▪ Apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	▪ Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. ▪ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. ▪ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Curricolo di Arte e Immagine
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Esprimersi e comunicare</i>	▪ Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). ▪ Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	▪ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per rappresentare e comunicare la realtà percepita. ▪ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali ▪ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. ▪ Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
	<i>Osservare e leggere le immagini</i>	▪ Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ▪ Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte.	▪ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. ▪ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare i diversi significati.
	<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	▪ Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. ▪ Apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	▪ Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. ▪ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. ▪ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Curricolo di EDUCAZIONE FISICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	▪ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). ▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
	<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>	▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	▪ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
	<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.	▪ Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Curricolo di EDUCAZIONE FISICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	▪ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). ▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
	<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva</i>	▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. ▪ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
	<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.	▪ Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Curricolo di EDUCAZIONE FISICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	▪ L'alunno acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
	<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva</i>	▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	▪ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ▪ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Agisce rispettando i criteri base di ▪ sicurezza per sé e per gli altri, sia nel ▪ movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. ▪ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria ▪ esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Curricolo di EDUCAZIONE FISICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.	▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
--	--	--	---

Curricolo di EDUCAZIONE FISICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	▪ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
	<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva</i>	▪ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	▪ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ▪ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. ▪ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Curricolo di EDUCAZIONE FISICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. ▪ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
--	---	--	--

Curricolo di EDUCAZIONE FISICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	▪ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
	<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>	▪ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	▪ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ▪ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. ▪ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Curricolo di EDUCAZIONE FISICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
--	--	--	---

Curricolo di TECNOLOGIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Vedere e osservare</i>	Conosce e utilizza oggetti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
	<i>Prevedere e immaginare</i>	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi di tipo artificiale e a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale.	Osservare e comprendere l'importanza del riciclo e del riuso.
	<i>Intervenire e osservare</i>	- Produce semplici modelli e rappresentazioni grafiche. - Usa le nuove tecnologie e linguaggi multimediali in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri e per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.	- Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti. - Rappresentare i dati delle osservazioni con tabelle e disegni. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni. - Conoscere la definizione di macchina, distinguerne le varie tipologie e coglierne le diverse funzioni. - Conoscere e rispettare l'ambiente laboratorio. - Discriminare e denominare la macchina computer e le sue periferiche. - Accendere e spegnere il computer. - Utilizzare il mouse (cliccare, bi-cliccare, trascinare). - Aprire e chiudere un programma/applicazione. - Fare un disegno con i programmi più comuni. - Utilizzare i principali strumenti della barra delle applicazioni. - Utilizzare software e applicativi offline e online per attività di gioco didattico.

Curricolo di TECNOLOGIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Vedere e osservare</i>	▪ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la struttura e di spiegarne il funzionamento.	▪ Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. ▪ Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti.
	<i>Prevedere e immaginare</i>	▪ L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	▪ Osservare oggetti del passato, rilevandone le trasformazioni nel tempo.
	<i>Intervenire e osservare</i>	▪ Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri e per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.	▪ Conoscere la definizione di macchina, distinguerne le varie tipologie e coglierne le diverse funzioni. ▪ Conoscere la nomenclatura informatica di base ▪ Discriminare e denominare la macchina computer e le sue periferiche ▪ Accendere e spegnere il computer ▪ Utilizzo del mouse (cliccare, bicliccare, trascinare...) ▪ Utilizzo della tastiera ▪ Aprire e chiudere un programma/applicazione disegno. ▪ Fare un disegno con i più comuni programmi. ▪ Utilizzo dei principali strumenti della barra delle applicazioni. ▪ Aprire un nuovo documento. ▪ Digitare e formattare un testo. ▪ Salvare il documento. ▪ Utilizzo di software e applicativi offline e online per attività di gioco didattico.

Curricolo di TECNOLOGIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Vedere e osservare</i>	▪ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. ▪ Ricava informazioni utili da documentazione scritta.	▪ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ▪ Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica. ▪ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
	<i>Prevedere e immaginare</i>	▪ Utilizza consapevolmente comuni strumenti di vita quotidiana. ▪ Riconosce e identifica nell'ambiente, che lo circonda elementi e pratiche volte alla salvaguardia dell'ambiente.	▪ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti. ▪ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali relative alla propria classe, al proprio territorio e all'ambiente. ▪ Utilizzare Internet per reperire informazioni.
	<i>Intervenire e osservare</i>	▪ Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ▪ Utilizza adeguatamente le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	▪ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ▪ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio arredo scolastico. ▪ Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ▪ Utilizzo della videoscrittura: saper scrivere e formattare testi. ▪ Utilizzo degli strumenti di disegno. ▪ Utilizzo degli strumenti del programma Smart ▪ Utilizzo di software offline e online per attività di coding (Code.org, Scratch)

Curricolo di TECNOLOGIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Vedere e osservare</i>	▪ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ▪ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	▪ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali relative alla propria classe o all’ambiente circostante. ▪ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ▪ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico
	<i>Prevedere e immaginare</i>	▪ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ▪ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	▪ Leggere e ricavare informazioni dalle etichette degli alimenti e/o oggetti di uso comune ▪ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio. ▪ Utilizzare diverse fonti per la ricerca e raccolta di informazioni (tecnologie, libri, riviste).
	<i>Intervenire e osservare</i>	▪ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, anche utilizzando strumenti multimediali.	▪ Eseguire semplici misurazioni e osservazioni sull’ambiente scolastico e sulla propria abitazione. ▪ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. ▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari e documentando la sequenza delle operazioni. ▪ Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ▪ Utilizzo della videoscrittura. ▪ Saper scrivere e formattare testi. ▪ Utilizzo degli strumenti di disegno. ▪ Saper tabulare dati. ▪ Saper costruire diagrammi.

Curricolo di TECNOLOGIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

			▪ Utilizzo degli strumenti del programma Smart. ▪ Accedere alla rete web e ricercare informazioni. ▪ Utilizzo di software offline e online per attività di coding.
--	--	--	--

Curricolo di TECNOLOGIA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Vedere e osservare</i>	▪ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.	▪ 1.a Cogliere la relazione risorse energetiche/consumi: individuare soluzioni alternative/comportamenti funzionali al contenimento dei consumi energetici ▪ 1.b Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
	<i>Prevedere e immaginare</i>	▪ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	▪ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che vengono dati ▪ Individuare le caratteristiche di un artefatto o di una semplice macchina. ▪ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni ▪ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. ▪ Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di un oggetto: dalla materia prima al prodotto finito. ▪ Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
	<i>Intervenire e osservare</i>	▪ Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	▪ Creare cartelle, gestire file ▪ Utilizzo di programmi di videoscrittura ▪ Saper scrivere e formattare testi ▪ Saper inserire immagini, tabelle e oggetti ▪ Saper stampare ▪ Utilizzo di strumenti di presentazione ▪ Saper costruire presentazioni con l’utilizzo di software e/o applicativi 2.0

Curricolo di RELIGIONE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Dio e l'uomo</i>	▪ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ▪ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	▪ Scoprire che la vita, la natura, il mondo sono dono di Dio. ▪ Scoprire che per i Cristiani Gesù è il dono di Dio. ▪ Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù ▪ Conoscere l'edificio chiesa come luogo d'incontro dei cristiani.
	<i>La Bibbia e le altre fonti</i>	▪ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. ▪ Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	▪ Ascoltare alcune pagine bibliche dell'A.T. (creazione...) e del N.T. (vita e messaggio di Gesù). ▪ Letture di immagine sacre. ▪ Conoscere la figura di Maria presente nella vita di Gesù e della Chiesa.
	<i>Il linguaggio religioso</i>	▪ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	▪ Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre. ▪ Scoprire il valore della festa cristiana. ▪ Individuare i segni del Natale e della Pasqua.

Curricolo di RELIGIONE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>I valori etici e religiosi</i>	▪ Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ▪ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. ▪ Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	▪ Riconoscere il valore dell’accoglienza e della misericordia presenti nella predicazione di Gesù, manifestati dai suoi gesti e nelle sue parole.
--	-----------------------------------	--	---

Curricolo di RELIGIONE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Dio e l'uomo</i>	▪ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ▪ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	▪ Comprendere che la vita è un dono di Dio. ▪ Scoprire che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio. ▪ Conoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù. ▪ Conoscere il messaggio di Gesù, attraverso le sue parole e le sue azioni. ▪ Comprendere che ogni domenica i Cristiani si riuniscono in chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù.
	<i>La Bibbia e le altre fonti</i>	▪ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. ▪ Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	▪ Ascoltare e leggere brani biblici relativi alla figura di Gesù. ▪ Analisi di testi e/o immagini a tema religioso Lettura di preghiere, passi di testi sacri di altre religioni.
	<i>Il linguaggio religioso</i>	▪ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ▪ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	▪ I segni del Natale, della Pasqua e della festa nell'ambiente; le tradizioni popolari e i riti. ▪ Individuare il significato di espressioni religiose (gesti, riti...) proprie della religione cattolica.

Curricolo di RELIGIONE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>I valori etici e religiosi</i>	▪ Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ▪ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. ▪ Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	▪ Comprendere che ogni elemento creato e ogni forma di vita sono preziosi e devono essere rispettati. ▪ Comprendere che per i cristiani sono importanti l’amore, l’amicizia, il rispetto.
--	-----------------------------------	--	---

Curricolo di RELIGIONE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Dio e l'uomo</i>	▪ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ▪ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	▪ Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo. ▪ Scoprire che Dio, attraverso i profeti, ha annunciato la venuta del Messia. ▪ Conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei, popolo eletto. ▪ Conoscere l'Alleanza tra Dio e l'uomo (Decalogo...).
	<i>La Bibbia e le altre fonti</i>	▪ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. ▪ Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	▪ Conoscere le tappe principali della formazione della Bibbia, la sua struttura e composizione. ▪ Conoscere il significato religioso dei racconti biblici sull'origine del mondo Scoprire, attraverso le teorie scientifiche e i miti, l'origine del mondo. ▪ Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo di Israele.
	<i>Il linguaggio religioso</i>	▪ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ▪ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	▪ Conoscere alcune caratteristiche delle religioni del mondo antico ▪ Conoscere il significato, i riti e gli elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella cristiana

Curricolo di RELIGIONE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>I valori etici e religiosi</i>	▪ Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ▪ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. ▪ Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	▪ Capire che Dio ha creato il mondo e l’uomo per amore. ▪ Comprendere il significato positivo delle regole nella vita quotidiana.
--	-----------------------------------	--	---

Curricolo di RELIGIONE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Dio e l'uomo</i>	▪ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ▪ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. ▪ Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	▪ Conoscere le origini le caratteristiche delle prime comunità cristiane. ▪ Conoscere la società del tempo di Gesù Comprendere l'importanza della nascita di Gesù, nato per tutte le persone del mondo. ▪ Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del regno. ▪ Scoprire come ha avuto inizio la diffusione del messaggio di Gesù.
	<i>La Bibbia e le altre fonti</i>	▪ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. ▪ Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. ▪ Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	▪ Conoscere gli Atti degli Apostoli, la Pentecoste e la diffusione del messaggio di Gesù. ▪ Analizzare alcuni brani del Nuovo Testamento.
	<i>Il linguaggio religioso</i>	▪ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ▪ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	▪ Scoprire come l'arte cristiana interpreta il mistero della persona e della vita di Gesù, narrata nei Vangeli. ▪ Conoscere e saper interpretare i simboli cristiani ▪ Conoscere l'esempio di vita cristiana di alcuni santi

Curricolo di RELIGIONE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>I valori etici e religiosi</i>	▪ Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ▪ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. ▪ Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	▪ Scoprire come, attraverso i miracoli, Gesù esprime la sua attenzione ai più bisognosi e il suo amore verso tutti. ▪ Comprendere che la chiesa è una comunità che accoglie e si mette al servizio.
--	-----------------------------------	--	---

Curricolo di RELIGIONE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Dio e l'uomo</i>	▪ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. ▪ Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	▪ Capire come attualizzare il messaggio di Gesù attraverso la figura di alcuni Santi. ▪ Descrivere i contenuti principali del Cristianesimo. ▪ Capire l'importanza del Movimento Ecumenico, come ricerca dell'unità fra le Chiese cristiane. ▪ Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo.
	<i>La Bibbia e le altre fonti</i>	▪ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ▪ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. ▪ Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	▪ Scoprire i segni e i significati della liturgia Cristiana. ▪ Leggere pagine bibliche e racconti evangelici e coglierne il messaggio. ▪ Conoscere testimonianze di uomini e donne che hanno vissuto il messaggio evangelico.
	<i>Il linguaggio religioso</i>	▪ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ▪ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	▪ Conoscere le tradizioni natalizie di alcuni paesi del mondo. ▪ Capire, attraverso immagini sacre, come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nel corso dei secoli. ▪ Conoscere i riti della Settimana Santa e le tradizioni pasquali.

Curricolo di RELIGIONE
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

	<i>I valori etici e religiosi</i>	▪ Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ▪ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. ▪ Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	▪ Scoprire l’importanza del dialogo ecumenico e interreligioso ▪ Comprendere che per i cristiani la pace di Dio viene tra gli uomini attraverso suo figlio Gesù. ▪ Scoprire che i missionari realizzano il messaggio di Gesù e lo diffondono.
--	-----------------------------------	--	---

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Costituzione, legalità, solidarietà</i>	▪ L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	▪ Sapersi inserire spontaneamente nelle situazioni di gioco e di lavoro senza timore di sbagliare. ▪ Individuare e riconoscere il proprio ruolo all'interno della comunità scolastica.
	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	▪ L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	▪ Identificare e valorizzare le somiglianze e le differenze tra i compagni di classe e riconoscerne l'uguaglianza come esseri umani. ▪ Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti, in situazioni di vita quotidiana. ▪ Intuire i principali bisogni dei compagni.
	<i>Educazione alla cittadinanza digitale</i>	▪ L'alunno è in grado di distinguere i diversi device.	▪ Interagire in contesti ludici e accogliere in situazioni conflittuali i suggerimenti dell'adulto per la risoluzione positiva.

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Costituzione, legalità, solidarietà</i>	▪ L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	▪ Sapersi inserire in maniera attiva e propositiva nelle attività di gioco e di lavoro. ▪ Individuare e riconoscere il proprio ruolo all'interno della famiglia.
	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	▪ L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	▪ Conoscere ed accogliere diverse forme di “diversità” interagendo positivamente con esse. ▪ Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole negli ambienti vissuti nel quotidiano.
	<i>Educazione alla cittadinanza digitale</i>	▪ L'alunno è in grado di distinguere i diversi device.	▪ Interagire nel gruppo dei pari riconoscendo situazioni conflittuali e proponendo risoluzioni adeguate al contesto.

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Costituzione, legalità, solidarietà</i>	▪ L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	▪ Descrivere se stessi individuando di sé aspetti negativi e positivi. ▪ Comprendere il proprio ruolo di abitante del quartiere e della città.
	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	▪ L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	▪ Accettare e rispettare “l'altro” come “diverso” da sé ma “uguale” come persona ricorrendo ai bisogni, l'identità culturale e religiosa di ciascuno. ▪ Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo nei diversi momenti ed ambienti di vita quotidiana.
	<i>Educazione alla cittadinanza digitale</i>	▪ L'alunno è in grado di distinguere i diversi device.	▪ Interagire nel gruppo dei pari e con gli adulti esaminando il punto di vista altrui ed avviandosi ad una prima forma di negoziazione.

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Costituzione, legalità, solidarietà</i>	▪ L'alunno riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani.	▪ Conoscere i propri punti di forza e di debolezza. ▪ Comprendere di essere parte di una comunità allargata accomunata da radici storiche.
	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	▪ L'alunno sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	▪ Conoscere, accettare ed interpretare la diversità fisica, sociale, culturale come valore che arricchisce. ▪ Comprendere l'importanza di assumere e rispettare decisioni e regole condivise ai fini di una convivenza sociale corretta e solidale nel gruppo di pari.
	<i>Educazione alla cittadinanza digitale</i>	▪ L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. ▪ L'alunno è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	▪ Interagire nel gruppo dei pari e degli adulti superando i punti di vista egocentrici e soggettivi per riconoscere ed accettare i punti di vista degli altri.

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA
IV Circolo Didattico
“G. Beltrani” -Trani -

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>Costituzione, legalità, solidarietà</i>	▪ L'alunno riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani.	▪ Affrontare positivamente e con fiducia nelle proprie capacità, situazioni nuove in ambito scolastico e non. ▪ Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni. ▪ Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea. ▪ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. ▪ Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani. ▪
	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	▪ L'alunno sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	▪ Comprendere ed accogliere le molteplici forme di diversità interagendo positivamente con esse ed individuando il possibile contributo di abilità differenti. ▪ Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri.
	<i>Educazione alla cittadinanza digitale</i>	▪ L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. ▪ L'alunno è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	▪ Risolvere i conflitti tramite una mediazione cercando le soluzioni possibili e privilegiando quelle soluzioni che non provochino emarginazione, offesa, umiliazione, rifiuto dell'altro. ▪ Riconoscere che nel gruppo tutti imparano ed insegnano cogliendo l'importanza del proprio ruolo all'interno della comunità. ▪ Partecipare alle iniziative promosse per una maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali.